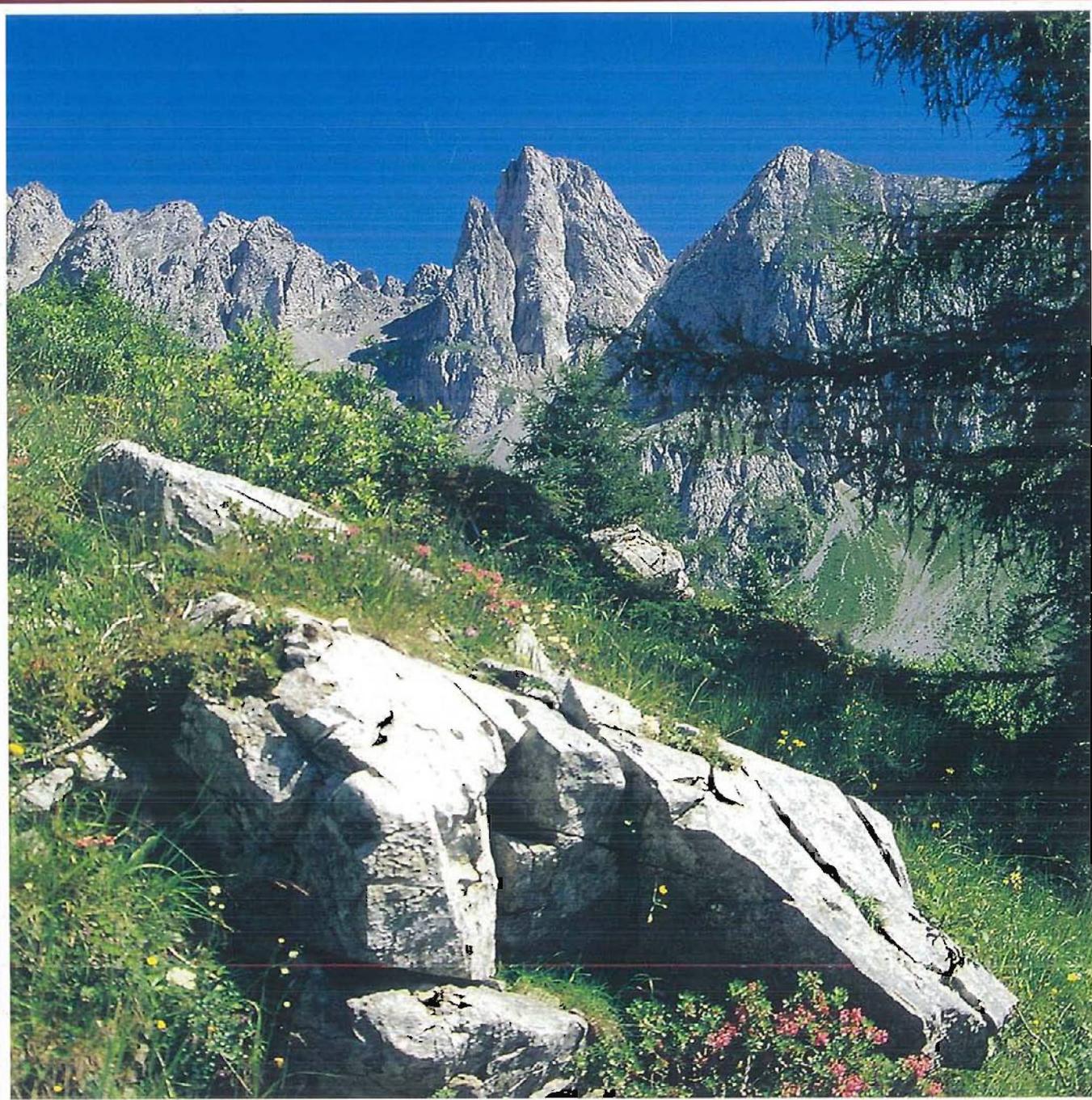


LE ALPI OROBICHE



NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni

Anno III n. 14 / Aprile 2000 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo - I.P.



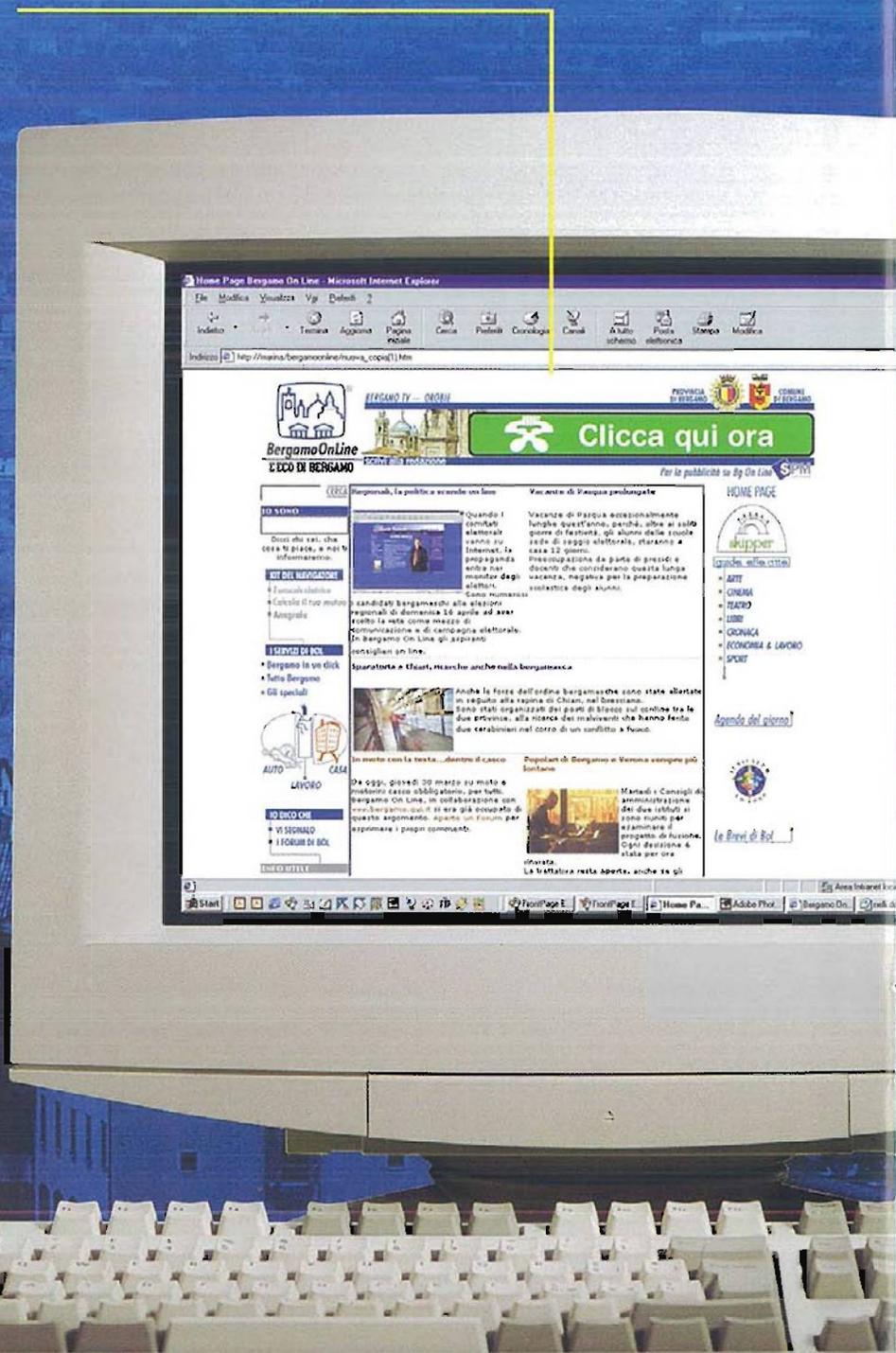
EDIZIONI OROS

www.bgonline.it

L'unico grande portale di Bergamo
al servizio di tutti i bergamaschi.



All'indirizzo www.bgonline.it puoi trovare informazioni, spazi promozionali, commercio elettronico, risposte ai bisogni di un pubblico sempre più numeroso e affezionato (oltre 10.000 visitatori al giorno). Scendi nella piazza virtuale di Bergamo, dicci chi sei, esprimi le tue opinioni sui principali eventi della città, ti confezioneremo un portale su misura. E se sei un negoziante, puoi finalmente goderti i vantaggi di una piccola rivoluzione, nessuno strumento ti ha mai dato tanto ritorno d'immagine con un così minimo investimento.



BergamoOnline

LE ALPI OROBICHE

Notiziario del Club Alpino Italiano
sezione di Bergamo e sottosezioni

Aprile 2000
Anno III - n. 14

Editore

Edizioni Oros srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 122
24121 Bergamo
Tel. 035.240.666 - Fax 035.240.775
Coordinatore editoriale
Mario Minuscoli

Direttore responsabile

Stefano Ghisalberti

Direttore editoriale

Silvio Calvi

Redazione

Lucio Benedetti, Chiara Carisconi,
Sabrina Coronella, Germano Fretti,
Mauro Gavazzeni, Alberto Tosetti,
Paolo Valoti

Direzione e redazione

CAI sezione di Bergamo
Via Ghislanzoni, 15
24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862

Pubblicità

SPM Società Pubblicità & Media srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
24121 Bergamo
Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753
E-mail: info@spm.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51
24126 Bergamo
Tel. 035.327.911 - Fax 035.327.934

Bimestrale

Un numero L. ~~1.000~~
Abbonamento annuale L. 5.000

Articoli, disegni e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Le diapositive, se richieste, saranno restituite. La pubblicazione degli articoli implica l'accettazione, da parte dell'autore, di eventuali tagli o modifiche apportati ai testi.

Registrazione Tribunale di Bergamo
n. 1 del 22 gennaio 1998

In copertina:

Cimon della Bagozza
(foto Lucio Benedetti)

"LE ALPI OROBICHE": IL CAMMINO CONTINUA

Dopo due anni dall'uscita del primo numero di *Le Alpi Orobiche*, il Consiglio sezionale e la redazione hanno ritenuto necessario fare un bilancio del lavoro svolto e, pur constatando le difficoltà incontrate, si sono valutate positivamente le opportunità divulgative e di dialogo che un mezzo come questo può offrire, quindi si è deciso di continuarne la pubblicazione. Era però necessario risolvere alcuni problemi, perché lo sforzo economico e umano richiesto non era commisurato alle possibilità. La soluzione è stata offerta dalla società Sesaab tramite la sua controllata Edizioni Oros (editrice di *Orobie*) che, oltre a presentare un piano economico meno oneroso per il CAI, ha messo a disposizione la sua esperienza specifica in campo editoriale. Con il nuovo partner abbiamo deciso di rinnovare anche la veste grafica del giornale, e ci auguriamo che il nuovo formato, la copertina e l'impaginazione vi siano piaciuti. Nel frattempo abbiamo ampliato anche la redazione: nuovi soci sono stati coinvolti nel tentativo di arricchire di contenuti il giornale. Vorremmo che il notiziario contenesse non solo un elenco di gite o di eventi, ma diventasse un mezzo di confronto e di presentazione delle varie realtà operanti all'interno della sezione. Compatibilmente con lo spazio che abbiamo a disposizione, vorremmo pubblicare interviste a personaggi di rilievo della nostra sezione e articoli che ci facciano conoscere meglio l'attività di commissioni e sottosezioni. La speranza è che lo sforzo che stiamo facendo sia compreso da tutti, e che le commissioni e le sottosezioni rispondano positivamente quando verranno invitate a dare un contributo maggiore di quello sin qui offerto. L'invito a collaborare è esteso a tutti quei soci che hanno qualche cosa da dire, che hanno consigli da dare: un apporto di idee nuove è sempre necessario; tutti i componenti della redazione sono soci che svolgono quest'incarico per passione pur essendo quasi tutti senza esperienze professionali nel mondo editoriale.

Vorrei dedicare l'ultimo pensiero alle Edizioni Junior che hanno iniziato con noi questa avventura accompagnandoci nei primi due anni di pubblicazione del giornale, ringraziando per quanto ci hanno saputo dare.

Stefano Ghisalberti

L'Alpinismo giovanile festeggia i 25 anni assieme ai suoi ex ragazzi

L'alpinismo giovanile del CAI di Bergamo festeggia quest'anno il suo venticinquesimo compleanno. Venticinque anni di attività in cui migliaia e migliaia di ragazzi con età compresa tra gli 8 ed i 17 anni hanno potuto compiere guidati i primi passi per riscoprire la splendida e molteplice realtà della montagna. Tra le varie iniziative in cantiere per i festeggiamenti, ne segnaliamo una in particolare che si evidenzia per la sua originalità. **Domenica 21 maggio 2000** verrà effettuata un'escursione in val Sambuzza partendo da Carona (m 1116) e con meta il passo del Publino (m 2368). Assieme ai ragazzi dell'odierno gruppo di alpinismo giovanile, sono invitati alla gita tutti coloro che in questi 25 anni hanno partecipato come ragazzi dell'attività giovanile o che hanno ricoperto la funzione di accompagnatore sezionale o regionale. Sarà una particolare giornata vissuta con gioia e amicizia insieme con tante persone che ora percorrono sentieri diversi, per apprezzare ancora una volta il vero e genuino sapore dell'ambiente montano. Le iscrizioni dei partecipanti devono pervenire alla segreteria del CAI di Bergamo (tel. 035.244273) entro e non oltre **lunedì 15 maggio 2000**.

51° Trofeo Parravicini

In una tra le più belle zone delle Orobie, in un angolo di montagna rimasto indenne dagli "attacchi consumistici" dell'uomo, domenica 7 maggio si svolgerà la 51ª edizione del Trofeo Parravicini, gara internazionale di scialpinismo a coppie. È dal 1936 che la figura di Agostino Parravicini è ricordata con lo svolgimento di questa competizione che, a buon diritto, è considerata una delle più dure e prestigiose che si corrono su tutto l'arco alpino.

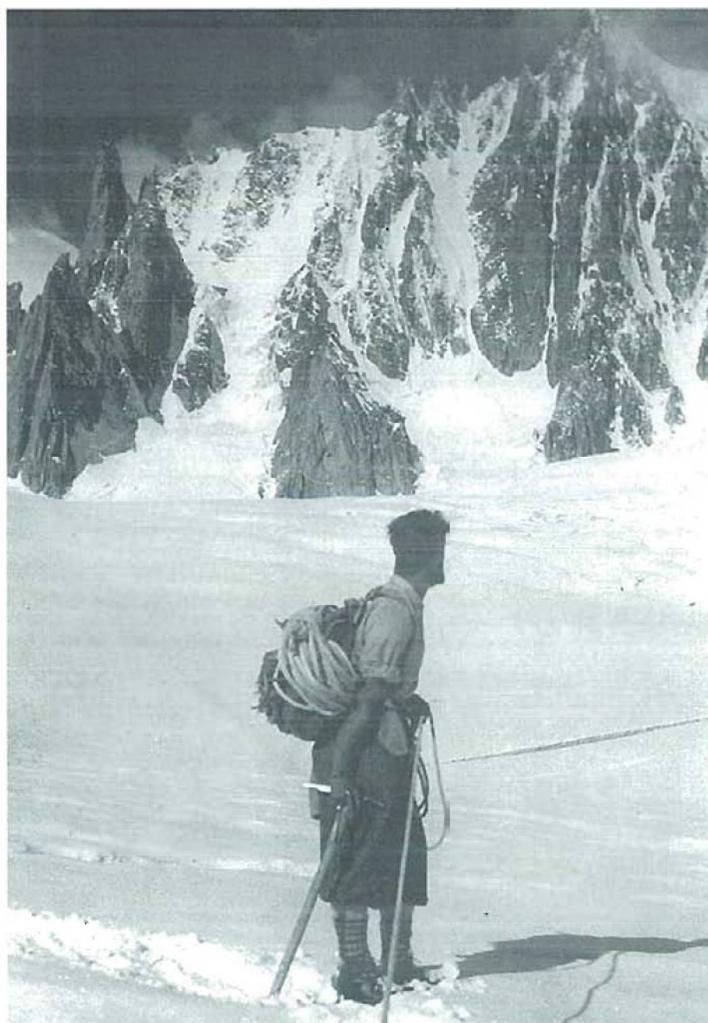
Dall'anno della sua prima effettuazione, il terreno di gioco di questa gara è sempre rimasto la splendida corona di cime che contornano la conca del rifugio Calvi, anche se per la prima volta lo scorso anno, sono state introdotte delle modifiche al percorso originale, rendendolo più lungo e impegnativo. Visto il parere favorevole di atleti e organizzatori, queste variazioni allo storico percorso, diventano permanenti; per i concorrenti lo sforzo sarà dunque maggiore, ma maggiore sarà anche la soddisfazione di chi giungerà al traguardo.

Per chi non avesse seguito la passata edizione (sicuramente una delle meglio riuscite negli ultimi quindici anni), ricordiamo quelle che sono state le modifiche apportate al percorso: dopo la salita e la discesa dei monti Grabiasca e Reseda, gli atleti anziché andare al passo Portula scendono fino al rifugio Calvi per poi risalire fino al Portulino e da lì in vetta al monte Madonnino.

Al termine di questa lunga salita, si scende al lago dei Curiosi da dove si risale alla Tacca dei Curiosi per reimmettersi nel percorso tradizionale. Giunti al Pian dell'Asen i concorrenti si indirizzano per un lungo tratto verso il lago Fregaborgia per poi convergere verso il traguardo. Il percorso è ancora più impegnativo, anche per l'estenuante alternanza di salite e discese che rende il profilo altimetrico simile a quello di una lama dentata.

In una manifestazione come il Trofeo Parravicini, oltre all'elemento tecnico, è di primissima importanza anche il fattore umano che si può riassumere nei tre elementi che la fanno grande: gli atleti, gli organizzatori e il pubblico.

I primi sono un insieme eterogeneo di personaggi, molto diversi ma tra loro complementari: si va dai grandi atleti che



Agostino Parravicini durante la campagna alpinistica al Monte Bianco nell'estate del 1934

corrono per vincere come Fulvio Mazzocchi (che ha vinto ben nove volte), a coloro che partecipano per l'immenso piacere di dire "ancora una volta ce l'ho fatta", come l'ormai mitico Aurelio Messina, classe 1927, che anche lo scorso anno si è tolto la soddisfazione di arrivare al traguardo, lasciando alle sue spalle una ventina di squadre composte da atleti più giovani di lui. Gli organizzatori: sono i soci dello Sci CAI Bergamo che, come sempre coordinati da Anacleto Gamba, riescono a preparare ogni anno una gara perfetta, nonostante le difficoltà siano sempre in aumento.

Infine il pubblico che, ogni anno, assiste numeroso, non solo nei pressi del rifugio, ma anche lungo tutto il percorso, soprattutto sulle cime dei monti Reseda, Madonnino e Cabianca. Appassionati che ogni anno giungono da tutta la Bergamasca per trasformare un evento agonistico in una grande festa della montagna, impressionando per la forte partecipazione gli atleti che per la prima volta gareggiano.

A questo punto non resta che rinnovare l'invito a essere presenti domenica 7 maggio, sperando che anche il bel tempo non faccia mancare il suo determinante contributo.



Fulvio Mazzocchi e Leo Follis vincitori dell'ultima edizione

Stefano Ghisalberti

Tam: programma per il 2000

Forse non tutti sanno che presso la sezione di Bergamo del CAI è attiva una Commissione Tam (tutela ambiente montano), costituita da un gruppo di soci non numeroso ma motivato verso le problematiche ambientali.

Il concetto di ambiente, così ricco di valenze ma, nello stesso tempo, così sfumato, è fonte inevitabile di discussione e confronto anche vivace soprattutto per chi cerca di superare le disquisizioni teoriche e di trasformare qualche idea in linee operative (concrete) stimolato o da sollecitazioni provenienti da soci e non soci o, anche, per convinzione personale.

Il termine tutela, inoltre, non significa solo educazione, anche se da quest'ultima non può assolutamente prescindere, spesso comporta l'essere coinvolti in interventi (quali per esempio le prese di posizione) che possono essere ritenuti impropri e discutibili.

La commissione cerca anche, nei limiti del possibile, di attivare iniziative che, da un lato, rafforzino un dibattito interno (purtroppo con pochi interlocutori) dall'altro mantengano contatti con realtà esterne, con associazioni ambientaliste, con enti e istituzioni rispondendo a uno dei compiti statutari del CAI.

Elaborare obiettivi operativi, nei limiti delle risorse offerte dai pochi soci attivi, e linee programmatiche generali che corrispondano alla "multiforme anima" del CAI non è semplice e rischia di essere ripetitivo nel tempo; ci troviamo da anni a riproporre alcune iniziative inerenti a problemi irrisolti e forse anche irrisolvibili, quali per esempio le numerose querele sulle aree protette (vedi Parco delle Orobie).

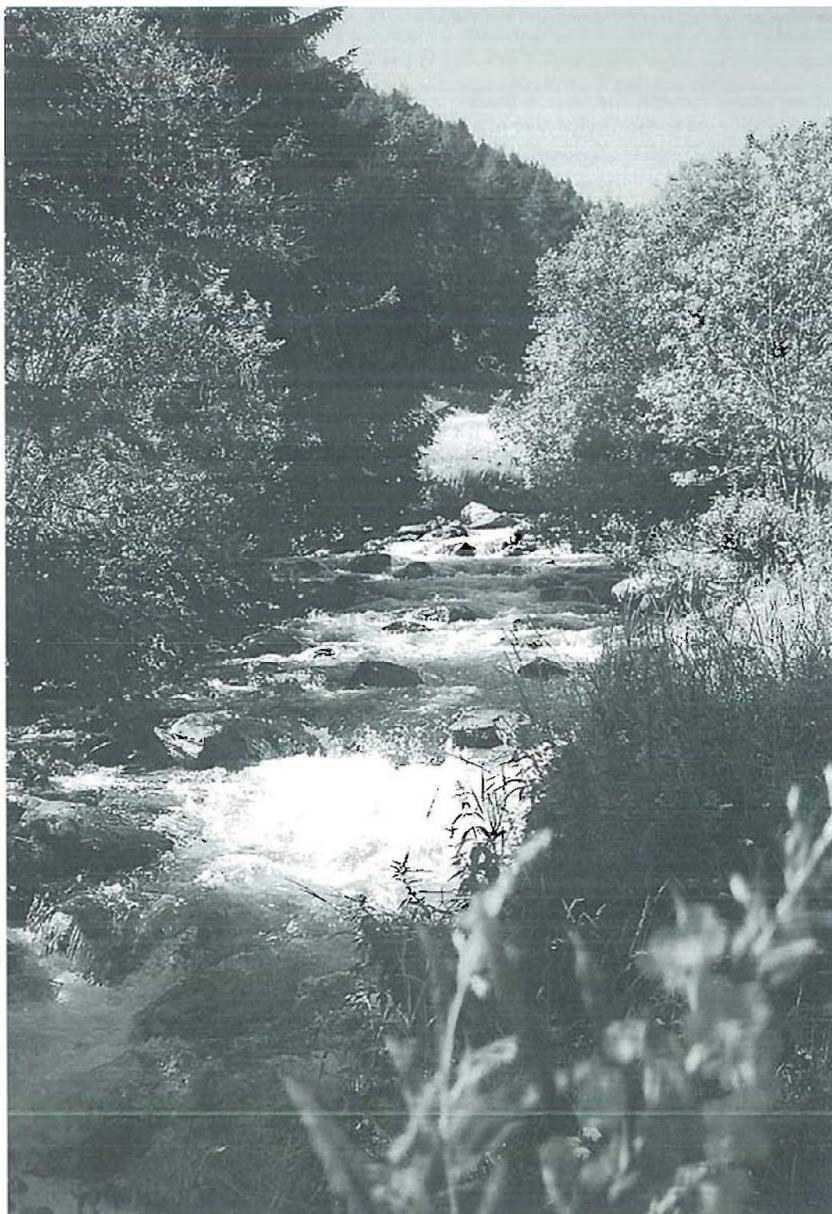
Per il 2000 desideriamo portare a conoscenza di tutti i soci il programma predisposto, anche augurandoci di stimolare l'interesse e, perché no, trovare qualche nuovo compagno di cordata.

- Parco delle Orobie: ci proponiamo da un lato di tenerci informati sull'iter istituzionale, dall'altro di approfondire le nostre conoscenze sulle diverse valenze naturalistiche presenti sulle nostre montagne, con l'apporto delle competenze professionali dei conservatori del museo di Scienze naturali di Bergamo.
- Monumenti naturali: stiamo preparando le relazioni necessarie ad avviare l'istruttoria per il riconoscimento a monumento naturale delle pieghe dell'Albenza e delle pieghe a ovest di Zogno.
- Serate: in collaborazione con la Commissione culturale sono in preparazione quattro serate sul tema del rapporto uomo e territorio nel tempo; le iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate con i normali canali d'informazione.
- Escursioni: come ogni anno abbiamo proposto alcune gite in ambienti di particolare interesse che si possono trovare nel programma pubblicato dalla Commissione escursionismo.

- Altre iniziative: parteciperemo alla pubblicazione di alcune fiabe di Giulio Ottolini, ambientate nella natura; proseguiamo nel mettere a disposizione a chi la richieda la mostra itinerante sul fiume Serio, che sarà archiviata su Cd; partecipiamo, dove possibile, a convegni, tavole rotonde, dibattiti attinenti ai nostri obiettivi.

È consuetudine che in sede il mercoledì pomeriggio, orientativamente fra le ore 18 e le 19 nei locali della biblioteca, sia presente qualcuno di noi: l'appuntamento rappresenta sia un momento di lavoro, sia un ritrovo amichevole e siamo disponibili e ben lieti di "socializzare" i problemi giunti in commissione e illustrare le nostre iniziative a chi fosse interessato.

Itala Ghezzi - Maria Tacchini



Torrente in valle di Gavia (foto Lucio Benedetti)

Kilimangiaro 1999

Tutto è nato, come altre volte, da un'idea di Giovanni. E così eccoci qui a Francoforte in attesa del volo Lufthansa che ci porterà a Nairobi in Kenya.

Giovedì 28.1.1999. Partiti in perfetto orario, raggiungiamo la nostra destinazione alle 22,30 locali. Il viaggio, non c'è che dire, è stato tranquillo. Ci trasferiamo con l'accompagnatore locale, a bordo di un pulmino, al Sarova Hotel per il pernottamento. Contatti con il resto del mondo? Missione impossibile, di telefoni neppure l'ombra.

Venerdì 29.1.1999. Non abbandoniamo il pulmino e, dopo una lunga attesa, ci trasferiamo a Moshi; la guida di Frank è, come dire, "emozionante" (del resto, provate a immaginare il tipo di strada che stiamo percorrendo e la sensazione particolare che provoca il viaggiare sulla corsia di sinistra!).

Sabato 30.1.1999. Alle 6,30 vedo la prima alba africana e, dal terrazzo dell'albergo, posso ammirare per la prima volta il Kilimangiaro e il suo vicino Mawenzi. Strano. Me lo aspettavo più maestoso (quota 5895 metri non sono briciole). Ma si sa, l'immaginazione a volte tira brutti scherzi.

Nonostante le promesse, fatte ieri sera, di partire di buonora, cominciamo a scontrarci con la realtà africana: qui tutto va "pole, pole" (adagio, adagio). Dopo aver caricato le vettovaglie e le guide, sempre in minibus, ci trasferiamo a Machame, quota 1950 metri, punto di partenza per la salita al Kibo. Veniamo registrati come visitatori del parco quindi, mentre alcune guide finiscono di ripartire i carichi tra i portatori, ci avviamo lungo un sentiero molto fangoso, accompagnati dal capo spedizione Fredy. Raggiunta quota 3120 metri, dopo circa cinque ore di marcia, montiamo il campo per passare la notte. Della cena non possiamo certo lamentarci, è abbastanza gustosa. Per non parlare poi della frutta fresca, veramente squisita.

Domenica 31.1.1999. Dopo una colazione varia e abbondante, verso le 9 ci incamminiamo alla volta di Shira Hutte (che erroneamente crediamo essere un rifugio mentre si rivela una mera caverna dove i portatori cucinano) dove giungiamo verso le 15. Dopo cena, teniamo un briefing, dove si stabilisce, in pieno accordo con le guide, di risalire il Kibo per la via più difficoltosa.

Lunedì 1.2.1999. Il risveglio è da film: alle 6,30, grazie a un'indimenticabile alba, godiamo di una vista commovente della nostra montagna. L'altimetro si è abbassato di 60 metri e Franco dice che è un buon segno. Partiamo verso il campo di Lava-Tower, metri 4700, percorrendo una lunga morena abbastanza noiosa e faticosa. Pole, pole, naturalmente. Del resto, Fredy, la guida, è stato chiaro: inutile essere impazienti e camminare più veloci, perché per raggiungere la cima del Kibo è necessario mangiare e bere molto. E, soprattutto, camminare pole, pole... Alle 15 raggiungiamo il campo. Anche qui le baracche in lamiera, che dovevano servire da rifugio, sono oramai in rovina. Qualcuno ha problemi di mal di testa, forse per gli sbalzi di quota. Durante la notte, soffro il freddo e il vento che batte insistentemente sulla tenda certo non aiuta a migliorare la situazione.

Martedì 2.2.1999. Ci alziamo con comodo e, terminata la colazione, insieme alle due giovani guide, Silvano ed Elias, saliamo oltre il campo dove andremo a dormire questa sera, a quota 5100, per acclimatarci. Dunque, destinazione Hut Ruin.



I componenti della spedizione al Kilimangiaro (foto Franco Maestrini)

Scendiamo a pranzare al campo di Lava-Tower ma, nonostante il cibo non sia malvagio, mangiamo un po' svogliati. La quota comincia a farsi sentire. Caffè e alcool sono proibiti. Nel pomeriggio, saliamo all'Arrow Glacier e, dopo cena, alle 19,30 si va in tenda. Difficile prendere sonno, la tensione nervosa per il balzo finale verso la vetta è al limite.

Mercoledì 3.2.1999. A mezzanotte e quindici minuti, dopo un po' di tè caldo e due biscotti si parte. Questa volta, destinazione cratere e vetta del Kibo. Dopo una mezz'ora di marcia, Carlo si sente male, ma tiene duro. Risaliamo questa morena faticosa, anche a causa del buio e della quota, entriamo in un canale dove troviamo un po' di vetrato. La guida decide di cambiare itinerario e, finalmente, sbuchiamo nel cratere, trovandoci di fronte a un'enorme parete di neve che mai avremmo potuto immaginare.

Attraversiamo il cratere verso sud e, dopo altri 150 metri di dislivello, sempre faticosamente, arriviamo finalmente in vetta al Uhuru Peak (vetta della libertà), metri 5895. Sono le 6,15, fa freddo, non possiamo fermarci molto, giusto il tempo di brindare con una bottiglia di moscato di Scanzo e scattare alcune fotografie. Le guide ci fanno fretta, vogliono scendere, noi facciamo fatica a staccarci da quello scenario incantato. Personalmente provo una gioia intima, molto intensa, ma la soddisfazione di essere arrivato quassù, credo sia condivisa da tutti gli amici, compagni incredibili di tante altre salite. Le guide si stupiscono che un gruppo così numeroso, 13 persone, abbia raggiunto unito la vetta. Mentre iniziamo a scendere, tra i penitentes di ghiaccio, l'unica neve che calpestiamo, incontriamo parecchi scalatori che salgono dalla via più semplice, cioè dal Barranco Hut. Noi proseguiamo invece verso il Barafu Hut, 4600 metri, dove facciamo uno spuntino e qualche foto di gruppo con lo sfondo della cima innevata del Kibo.

Riprendiamo la marcia e, dopo tre ore di discesa, su costoni morenici e attraverso un bosco di eriche giganti, giungiamo finalmente al Mweka Hut, 3100 metri di quota. Sono le 16: ora ci spieghiamo perché ci hanno fatto partire a mezzanotte! 1150

metri di dislivello in salita e quasi 3000 metri in discesa in 16 ore. Finalmente possiamo bere acqua, che non ha un retrogusto di fumo, e una buona birra.

Giovedì 4.2.1999. Dopo colazione, iniziamo il rientro a Moshi: in circa tre ore, raggiungiamo l'uscita del parco dove il ranger registra la nostra uscita. Sono le 12,30: dobbiamo attendere a lungo il pulmino e, dopo una breve sosta a Moshi, proseguiamo per Arusha dove giungiamo alle 18,15. Finalmente, dopo 6 giorni trascorsi in condizioni igieniche davvero precarie, possiamo farci una bella doccia. Dopo cena, facciamo il punto della situazione. Tutti siamo contenti e soddisfatti per la salita effettuata. Quasi nessuno ha avuto problemi, se non quelli dovuti all'altitudine. Gente come noi, che anche solo a livello escursionistico va in montagna, non ha incontrato problemi con la salita più difficile del Kilimangiaro. Un'impresa da non dimenticare.

Venerdì 5.2.1999. Facciamo colazione alle 7,30, perché pare si parta alle 8,15 e invece ... "Viva l'Africa!" Partiamo alle 10,30, con un gippono e un pulmino Toyota. Dopo un viaggio avventuroso, a causa delle strade sterrate e della guida del nostro autista, attraversiamo la Rift Valley con il lago Manyara. Davanti a noi si apre a perdita d'occhio un altopiano con una geometria di campi lavorati, molti a mano, piccoli villaggi con estese piantagioni di caffè e banane. Piantiamo le tende sul bordo del cratere di Ngorongoro, in una grande spianata. Visitiamo a pagamento, 50 dollari per macchina, un villaggio dell'etnia Masai. Scioccante. Qui vivono in capanne costruite con frasche e sterco di mucca. Prima di andare a dormire, arrivano i ranger che faranno la guardia al nostro campo durante la notte, a causa degli animali selvatici presenti nei dintorni.

Sabato 6.2.1999. Al mattino, visita al cratere di Ngorongoro: incredibile la bellezza dei crateri e la vetta del Krater Highlands, l'insieme di vulcani spenti che caratterizzano il parco. Nel pomeriggio, ci trasferiamo con un viaggio di oltre 150 km, attraverso la depressione di Malanta, nell'immensa piana del Serengeti. I libri che ho consultato dicono sia l'ultima vera oasi in cui si celebra l'antico e immutato rito della migrazione. Dicono anche che, in questi parchi, vivono 3 milioni di gazzelle. Beh, ora non esageriamo: 3 milioni forse no, però... due milioni le abbiamo viste anche noi! Il posto dove piantiamo il campo è piuttosto affollato e malconco. Mangiamo bene, il cuoco è molto bravo e premuroso, l'abbiamo soprannominato Paoluccio.



Versante di salita (foto Franco Maestrini)

Domenica 7.2.1999. In mattinata, soliti giri in cerca di animali da fotografare. Il Serengeti, il cui significato in lingua Masai è grande pianura, ha una superficie di circa 15.000 km quadrati, con quote tra i 920 e i 1850 metri di altitudine. Il paesaggio è composto da immense pianure intervallate da fiumi e colline, e vi sono un'infinità di mammiferi africani: gnù, gazzelle, zebre, bufali, leoni, ghepardi, giraffe, elefanti, ippopotami, coccodrilli, iene e licaoni. Dopo pranzo, ci trasferiamo in un campo sul lago Ndutu. Il posto è incantevole! Ci siamo solo noi, ci accampiamo sotto delle bellissime acacie spinose e, quando tramonta il sole, sembra proprio una scena del film "La mia Africa". Sempre in auto, scendiamo sul lago ad ammirare i fenicotteri rosa.

Lunedì 8.2.1999. Sveglia con il buio e, prima di colazione, smontiamo le tende.

Giuseppe dice di aver sentito il ruggito del leone. Alle 7,15 partiamo e, poco lontano dal comando dei ranger, possiamo fotografare una bella coppia di leoni, forse proprio quelli del ruggito notturno. Maciniamo chilometri e chilometri su queste strade orribili. Finalmente alle 16 siamo di ritorno ad Arusha e "Tua" (è il nome del nostro autista e guida per il safari), ci accompagna alle poste per telefonare in Italia. Doccia, cena, nanna.

Martedì 9.2.1999. Mi sveglio alle 6. Che bello, si torna a casa! Dopo colazione aspettiamo l'arrivo del pulmino che ci porterà a Nairobi. Solito ritardo africano! Finalmente, alle 10 partiamo, alle 12,30 passiamo la frontiera con il Kenya e ci fermiamo per il pranzo. Alle 16,30 arriviamo a Nairobi dove bighelloniamo fino alle 19,30, quindi si va in aeroporto. Viaggio di ritorno tranquillo: alle 6,15, ora europea, di mercoledì 10 febbraio 1999, siamo a Francoforte e alle 10 a Linate, dove ad attenderci c'è Sandro Chiesa che, sempre brillantissimo, offre una rosa alle quattro donne che hanno raggiunto la vetta del Kibo.

Giancamillo Rota

Partecipanti: Maria Bigoni, Franco Birolini, Paolo Birolini, Claudio Bonassoli, Claudia Brena, Sandra Colombo, Giovanni Cugini, Rina Cugini, Giuseppe Ghislandi, Franco Maestrini, Giancarlo Pezzini, Giancamillo Rota, Leone Tombini.



Alba in vetta al Kibo (foto Franco Maestrini)

Abbonati a

In esclusiva per i soci
CAI una «cordata»
di vantaggi!

RISPARMIA SUBITO 17.000 LIRE

Abbonamento annuale (12 numeri)
a sole **lire 85.000**
anziché ~~102.000~~

IN PIÙ UN REGALO A SCELTA

Un poncho
impermeabile Ferrino
in film di pvc
oppure
un originale
coltellino
multiuso
con 14
funzioni.



orobie

MENSILE DI NATURA, CULTURA E TURISMO

Luoghi antichi

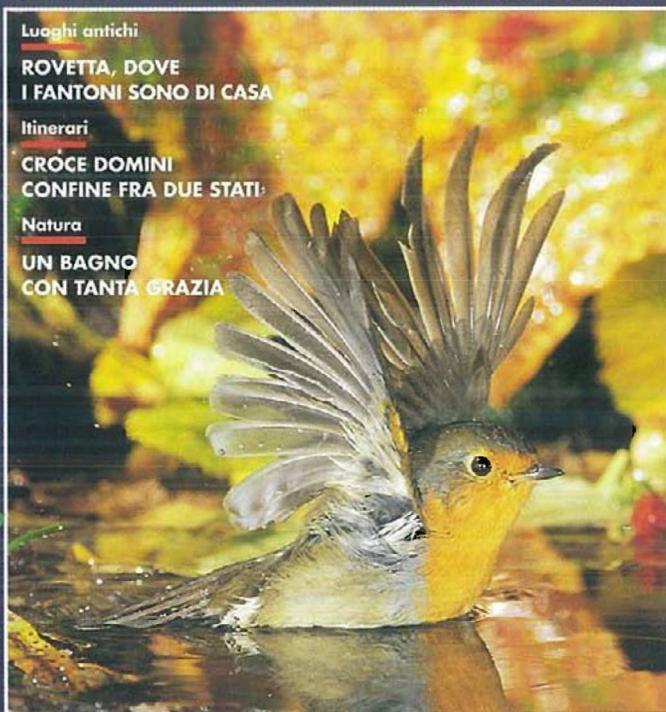
ROVETTA, DOVE
I FANTONI SONO DI CASA

Itinerari

CROCE DOMINI
CONFINE FRA DUE STATI

Natura

UN BAGNO
CON TANTA GRAZIA



EDIZIONI OROS

In alternativa al regalo puoi avere

**UN ULTERIORE RISPARMIO DI
LIRE 15.000 SULL'ABBONAMENTO**

lire 70.000 anziché ~~85.000~~

Compilare e spedire
in busta chiusa a:

Edizioni Oros
Viale Papa
Giovanni XXIII, 122
24121 Bergamo

Se si utilizza il pagamento con
carta di credito o c/c postale, si
può inviare l'ordine tramite fax
al numero 035.240.775.

N.B. Non inviare l'originale per
posta una volta effettuato l'ordine
per fax. Gli ordini con carta di
credito privi della firma e della
data di nascita non sono validi.

GARANZIA DI RISERVATEZZA
L'editore garantisce la massima
riservatezza dei dati da lei forniti e
la possibilità di richiederne
gratuitamente la rettifica e la
cancellazione scrivendo al
Responsabile Dati, viale Papa
Giovanni XXIII, 122 - 24121
Bergamo. Le informazioni custodite
nel nostro archivio elettronico
verranno utilizzate al solo scopo di
inviare proposte commerciali.

Sì **aprofitto della
speciale offerta
riservata
ai soci del CAI
e sottoscrivo:**

- Abbonamento annuale** alla
rivista OROBIE (12 numeri) a
lire 85.000 anziché 102.000
Scelgo come regalo
 Il poncho Ferrino
 Il coltellino multiuso

- Abbonamento annuale** alla
rivista OROBIE (12 numeri) a
lire 70.000 anziché 85.000
Resta inteso che, in questo
caso, rinuncio al regalo.

- nuovo abbonamento**
 rinnovo

L'offerta è valida fino al 30/7/2000.
Il regalo verrà inviato a pagamento avvenuto.

Effettuo il pagamento di lire

- Attraverso versamento sul c/c postale n. 16160244
intestato a EDIZIONI OROS srl - BERGAMO
- Con l'allegato assegno bancario non trasferibile (in busta chiusa)
intestato a EDIZIONI OROS srl - BERGAMO
- Con la mia carta di credito   

N. _____ Scadenza _____

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N. _____

CAP _____ LOCALITÀ _____

PROV. _____

PROFESSIONE _____

DATA DI NASCITA _____ TESSERA CAI n. _____

DATA

FIRMA

Nuovi sentieri in val Brembilla

Facciamo seguito all'articolo dedicato al nuovo itinerario escursionistico denominato "Strada Taverna" (v. *Le Alpi Orobiche* n. 4 settembre 1999), per portare a conoscenza che il "Gruppo sentieri amici della storia" di Brembilla, coadiuvato da altri gruppi di volontari, ha portato a termine il lavoro di ripristino e di marcatura di altri sentieri e mulattiere locali, consentendo così di percorrere itinerari interessanti dal punto di vista naturalistico e anche storico allo scopo di rivalorizzare il passato.

Con l'elenco di tali nuovi percorsi, con piacere pubblichiamo anche una relazione sul tema riguardante le vie di comunicazione della val Brembilla che il citato "Gruppo" ha voluto inviarci.

I sentieri

- N. 592/G "Strada Taverna"
Ponti di Sedrina - Catremerio - Passo del Fò - Roccolo (incr. n. 595).
Tempo di percorrenza: ore 3 - difficoltà: E.
- N. 592/A Brembilla (Magnavacche, nei pressi campo sportivo) - Colle dei Gatti - Castignola di qua (incr. n. 592)
Tempo di percorrenza: ore 1,30 - difficoltà: E.
- N. 592/B Brembilla (Pontelambro sotto la chiesa) - Truca - Catremerio (incr. n. 592)
Tempo di percorrenza: ore 1,30 - difficoltà: E.
- N. 592/C Brembilla (Capedruzzo) - Grumello - Passabona - Cavaglia.
Tempo di percorrenza: ore 1 - difficoltà: E.
- N. 592/D Gerosa (molino Vecchio) - I Tre Faggi - incr. 571 - Bocchetta di Piazzacava - Gerosa.
Tempo di percorrenza: ore 3 - difficoltà: E.
- N. 592/E Brembilla (Cadelfoglia, Scuole Elementari) - Garateno - Chiesa dell'Annunziata - Curnino Alto (incr. n. 571).
Tempo di percorrenza: ore 1,30 - difficoltà: E.
- N. 592/G Brembilla (Cimitero) - Gavazzone - forcella di Berbenno (incr. n. 571).
Tempo di percorrenza: ore 1,15 - Difficoltà: E.

Le mulattiere della val Brembilla

La vasta estensione del territorio della valle Brembilla e il forte dislivello tra il fondovalle e le 141 frazioni sparse nel territorio del Comune di Brembilla, hanno da sempre comportato per i residenti enorme difficoltà negli spostamenti. Gli abitanti, tuttavia, hanno tracciato con grande abilità dei sentieri sicuri che mai andavano contro gli equilibri naturali. Ne sono esempio le mulattiere inserite armoniosamente nel paesaggio, quasi a svolgere una funzione decorativa nel contesto della valle.

Dopo l'ultima guerra e negli anni del boom economico, per il miraggio del lavoro sicuro nell'industria o per seri problemi di sopravvivenza, si è avuto lo spopolamento delle contrade alte, anche se negli ultimi decenni, la maggior parte di esse sono state raggiunte dalla stra-

da carrabile. I sentieri e le mulattiere sono state così abbandonate. Allo scopo di riscoprire i sentieri della valle, inizia il lavoro del "Gruppo sentieri" che, con i responsabili dei comuni di Bello e di Gerosa, inseriti nella stessa valle, hanno studiato un progetto per una carta riportante una trentina di itinerari naturalistico-culturali locali. Utilizzando il tempo libero e col patrocinio del Comune e della Pro loco, i volontari di questo "Gruppo" hanno iniziato a ripristinare e a riaprire alcuni sentieri ricevendo anche la collaborazione del CAI di Bergamo per quanto riguarda le modalità per la segnaletica. Negli itinerari che si percorrono facilmente, s'incontrano vecchie contrade contadine, fontane, mulini, chiese, santelle e caselli. Tra i nuclei abitati più interessanti vi sono: S. Antonio Abbandonato; Catremerio (su cui è stato pubblicato un bel libro e, inoltre, è stato fatto oggetto di una lodevole iniziativa di recupero strutturale da parte del CAI di Bergamo con numerosi volontari); la bella contrada di Cavaglia; la bellissima chiesa dell'Annunziata a Bello; il santuario della Madonna della Foppa a Gerosa; S. Piro, una località segnata dal tempo che fa da confine fra le valli di Brembilla e d'Imagna.

Da segnalare anche il rifugio Lupi di Brembilla al pizzo Cerro (1285 metri) dove gli escursionisti possono godere di un punto panoramico meraviglioso.

Il volenteroso "Gruppo" non mancherà di aggiornarci su ulteriori itinerari che verranno aperti.

La Commissione sentieri



Un caratteristico scorcio di Catremerio (foto Stefano Ghisalberti)

Camminare è una delle attività più naturali degli uomini e una preziosa risorsa quando emerge spontanea, vivace e con entusiasmo. L'andare per itinerari verticali o sentieri orizzontali è un privilegio per molti e diventa esercizio fisico, allenamento della volontà e ricerca continua per dilatare le nostre esperienze e conoscenze. Muoversi significa svilupparsi, crescere, mantenere i piedi per terra, in particolare nella società contemporanea, dove l'ambivalenza della tecnologia ci lusinga a navigare ma, anche, ci espone al pericolo di naufragare nel mare del web. Navighiamo in Internet, ma camminiamo e guardiamo le stelle. Appartenere al nostro sodalizio significa riconoscersi come alpinisti, camminatori e sciatori con lo spirito che animava i fondatori del Club Alpino Italiano, permette di distinguersi come



come membri di un'associazione dove abita la passione per salire oltre le vette e dove si può scoprire la costellazione di emozioni che ruotano attorno al pianeta montagna. In questa prospettiva, partecipare non è semplicemente un costo da pagare ma rappresenta un valore per sé. Un valore forte dove ancora la propria identità creata con il desiderio di ritornare continuamente a questa inesauribile sorgente per bagnarsi gli occhi di cielo.

Incontrare significa costruire relazioni tra amici e appassionati, una trama permeabile alle diversità, alle differenze che, come appigli su levigate falesie, dà libertà per camminare nella moderna società multiculturale. Salire sui solidi versanti della montagna permette di conoscere se stessi e di dialogare in compagnia con gli altri, consapevoli di essere gli ospiti in un ambiente fragile e, quindi, da maneggiare con cura. È la curiosità e il desiderio che ci spingono verso nuovi orizzonti scritti in questo grandissimo libro della montagna che continuamente ci sta davanti agli occhi. Infine, lasciamoci condurre dal poeta che ci incoraggia nell'arte del viandante quando suggerisce alla nostra fantasia che "il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuovi territori, ma nell'averne nuovi occhi".

Quando e come partecipare

La manifestazione *Transorobica 2000. Camminiamo insieme verso nuovi orizzonti* è organizzata per **sabato 8 e domenica 9 luglio 2000** e consisterà nel percorrere contemporaneamente a piedi la rete dei sentieri che collega tutti i rifugi del sentiero delle Orobie nei diversi settori da Ovest a Est, da parte dei diversi gruppi che saranno formati.

Le diverse tappe si svolgeranno contemporaneamente domenica 9 luglio e saranno organizzate con orari di partenza e modalità specifiche per ogni percorso.

In marcia verso la Presolana (foto Lucio Benedetti)

Possono partecipare tutti i soci giovani e meno giovani regolarmente iscritti per l'anno 2000 e provenienti da tutte le sezioni e sottosezioni del territorio nazionale.

Le iscrizioni si eseguono presso la sede del CAI Bergamo e tutte le sedi delle sottosezioni, nelle sezioni Alta Valle Brembana e di Clusone a partire dalla data dell'1 aprile 2000 e saranno chiuse definitivamente entro e non oltre il 10 giugno 2000. All'atto dell'iscrizione ciascun socio deve indicare a quale itinerario intende partecipare in modo da permettere l'organizzazione dei gruppi per ogni singola tappa.

La quota d'iscrizione è fissata in lire 5.000 e dà diritto a:

- maglietta commemorativa della manifestazione;
- partecipare con proprie foto alla mostra fotografica itinerante;
- concorso riservato ai piccoli artisti "Disegna la Montagna" fino a 16 anni;
- assicurazione contro infortuni;
- uso del materiale collettivo;
- assistenza tecnica e medica.

È richiesto un adeguato equipaggiamento individuale in funzione delle difficoltà tecniche di ogni tappa. L'eventuale attrezzatura necessaria sarà in ogni caso indicata nelle riunioni pregiate previste per il 24 giugno 2000 alle ore 20 presso le rispettive sedi sociali.

N.B. Le iscrizioni per alcune tappe saranno limitate, per ragioni logistiche e di sicurezza, alle disponibilità dei posti letto presso i rifugi.

Aggiornamenti e avvisi sulla manifestazione saranno disponibili alla Segreteria organizzativa, presso la sede CAI di via Ghislanzoni, 15 - 24122 BERGAMO - tel. 035.24.42.73, fax. 035.23.68.62, email: transorobica@tin.it

Sottosez./Commissione	Referente	Tappa	Itinerario
Comm. escursionismo	Rosti Alberto Festa Alessandro	1	Cassiglio, passo di Baciamorti, Bocchetta di Regadur, rifugio Cazzaniga
Cisano Bergamasco	Colombo Giorgio Valsecchi Demis	2	Rifugio Cazzaniga, bocchetta dei Megoff, Piani di Bobbio, passo di Cedrino, passo del Gandazzo, passo del Toro, rifugio Grassi al Camisolo
Zogno	Carminati Nadia	3	Rifugio Grassi, Pian delle Parole, bocchetta Alta, sentiero dei Solivi, valle d'Inferno, cresta del Giarolo, bocchetta di Val Pianella, rif. Benigni
Sez. Alta Valle Brembana, Villa d'Almè	Ronzoni Enzo Rocchetti Andrea	4	Rifugio Benigni, passo di Salmurano, colle dell'Avaro, Ca' S. Marco
Sez. Alta Valle Brembana, Villa d'Almè	Ronzoni Enzo Rocchetti Andrea	5	Ca' S. Marco, passo di S. Marco, cresta spartiacque, baita Colomber, passo della Porta, cascinetto dei Siltri, forcella Rossa, baita Camoscio (S. Simone)
Gruppo anziani	Sonzogni Gian Domenico	6	Baita del Camoscio (S. Simone), passo di Tartano, laghi di Porcile, passo di Porcile, Foppolo
Gruppo anziani	Locati Aldo	7	P.le degli alberghi di Foppolo, passo della Croce, valle di Carisole, val Sambuzza, casera dei Dossi (baitone), rifugio f.lli Longo, rifugio f.lli Calvi
Comm. culturale Comm. alpinismo giovanile	Merisio Luca Ottolini Giulio	8	Valcanale, rifugio Alpe Corte Bassa
Trescore Balneario Comm. alpinismo giovanile	Brembati Marco Ottolini Giulio	9	Rifugio Alpe Corte, passo dei Laghi Gemelli, rifugio Laghi Gemelli
Nembro, Scuola scialpinismo Sci CAI BG	Maestrini Franco Meli M., Valoti P.	10	Rifugio Laghi Gemelli, lago Marcio, lago di Sardegnana, lago di Fregaborgia, rifugio f.lli Calvi
Comm. gite alpinistiche	Carisconi Chiara Cremaschi Cesare	11	Rifugio Calvi, passo di Valsecca, bivacco Frattini, rifugio Baroni al Brunone
Albino, Comm. sentieri	Acerbis C., Pasini A.	12	Rifugio Baroni al Brunone, Simal, lago di Coca, rifugio Coca
Gazzaniga, Alta Valle Seriana Valle Gandino	Paganessi Fiorenzo Fornoni Aldo	13	Rifugio Coca, passo del Corno, lago del Barbellino, rifugio Antonio Curò (in alternativa dalla bocchetta del Camoscio)
Brignano, Sci CAI BG	Carminati Cristina, Gamba A., Bani C., Bonaiti E.	14	Rifugio Curò, colle delle Miniere, valle del torrente Bondione, passo della Manina, passo Scagnello, rifugio Albani alla Presolana
Sez. Clusone Valle di Scalve	Trussardi F., Capitano D., Albrici A.	15	Rifugio Albani, ferrata passo della Porta, monte Visolo, baita Cassinelli, albergo Grotta al passo della Presolana
Valle di Scalve Comm. Tam	Capitano Domenico Albrici Arrigo Baizini Laura	16	Passo del Vivione, passo del Gatto, passo del Venerocolo, passo del Demignone, passo del Vo', passo di Venano, rifugio Tagliaferri
Valle di Scalve Comm. Tam	Capitano D., Albrici A., Baizini L.	17	Rifugio Tagliaferri, passo di Venano, passo Pila, lago Barbellino, rifugio Antonio Curò
Lefte, Oltre il Colle	Merelli Diego, Tiraboschi Aldo	18	Baita Golla e località Plassa, rifugio Capanna 2000, periplo Arera, lago Branchino, rifugio Alpe Corte
Ponte S.Pietro, Valle Imagna, Comm. impegno sociale	Colombi A., Frosio G., Ubiali Filippo	19	Monte Linzone, monte Resegone, Piani d'Artavaggio, Piani di Bobbio, rifugio Lecco

ORARIO CONTINUATO DALLE 8 ALLE 19.00

1997 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007

di Pompili Antonio



ganci - Mozzo (Bg)

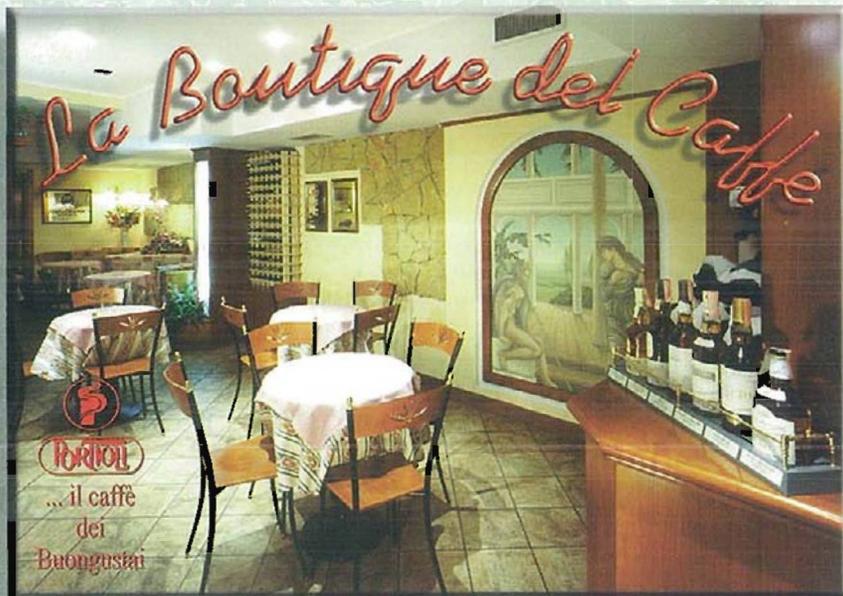
BANCO LOTTO
N° 332

ELABORAZIONI SISTEMI VINCENTI COMPUTERIZZATI

PONTE S. PIETRO (BG) Via Garibaldi, 37 - Tel e Fax 035.61.82.92

BAR GELATERIA
TAVOLA CALDA
PANINOTECA

Via Garibaldi, 35
PONTE S. PIETRO (BG)
Tel. 035.61.52.03



APERTO DALLE 7.00 ALLE 19.30

CHIUSO LA DOMENICA

Commissione escursionismo

Regolamento: fare riferimento a quanto pubblicato sull'ultimo numero del notiziario.

Scala delle difficoltà escursionistiche

EF (Escursionismo Facile): percorsi che richiedono una semplice marcia su terreno facile e pressoché privo di pericoli.

EM (Escursionismo Medio): percorsi che richiedono buona conoscenza della montagna; possibile incontrare nevai non ripidi e non pericolosi; passaggi attrezzati (corde fisse, scalette) brevi e non esposti.

ED (Escursionismo Difficile): percorsi che possono avere brevi tratti di arrampicata senza raggiungere il 1° grado della scala alpinistica; si possono trovare nevai e canaloni nevosi con possibile uso di ramponi e piccozza; è richiesta esperienza di montagna anche alle alte quote con affidabile equipaggiamento; assenza di vertigini.

Gite

3-4 giugno, sabato e domenica
Monte Pasubio
Direzione: Campignoli e Festa

11 giugno, domenica
Val Roseg (Svizzera)
Direzione: Bertoncini, Ottolini, Rosti

18 giugno, domenica
Colle di Zambra - Cima Grem - Baita Camplano

Direzione: Borella, Leone, Rosti
Interessante escursione di carattere botanico e geologico.
Tempo di percorrenza: ore 5,30
Difficoltà: escursionismo medio

24-25 giugno, domenica
Rifugio Feyes (La Thuile - Ao)
Direzione: Guerci

2 luglio, domenica
Val Fraele
Direzione: Rosti e Bertoncini

8-9 luglio, sabato e domenica
Transorobica
Direzione: Festa e Rosti
Percorso di tratti del sentiero delle Orobie (Occidentali e Orientali) in collaborazione con le altre commissioni CAI e con le sottosezioni.

16 luglio, domenica
Rifugio Gnifetti
Direzione: Guerci

22-23 luglio, sabato e domenica
Pian del Re
Direzione: Tacchini
Gita in collaborazione con la Commissione Tutela ambiente montano

29-30 luglio, sabato e domenica
Sella Ronda

Direzione: Mariani

dal 13 al 19 agosto, da domenica a sabato
Settimana di ferragosto a Predazzo
Direzione: Ottolini e Pettena

3 settembre, domenica
Cà San Marco - Benigni
Direzione: Bertoncini e Rosti
Giro ad anello tra i due rifugi

9-10 settembre, sabato e domenica
Passo della Porta - Periplo Presolana
Direzione: Festa

17 settembre, domenica
Rifugio Ponti
Direzione: Bertoncini, Rosti, Ottolini

24 settembre, domenica
Miniere della val di Scalve
Direzione a cura della Commissione Tutela ambiente montano

1° ottobre, domenica
Monte Guglielmo
Direzione: Festa e Rosti

8 ottobre, domenica
Rifugio S.E.V. ai Corni di Canzo
Direzione: Festa
Festa di chiusura dell'attività.

Commissione gite alpinistiche

Componenti: Carissoni Chiara (presidente), Benedetti Lucio, Cagliani Antonio, Castelli Umberto, Cremaschi Cesare, Crespi Claudio, Foresti Giuliano, Manfredi Roberto, Minali Pietro, Pordon Davide, Tasca Angelo, Valoti Paolo, Zecchini Dario (capigita)

Regolamento gite

Sono ammessi alle gite alpinistiche di più giorni esclusivamente i soci CAI, a seguito di disposizioni di legge.

Ogni partecipante alle gite dovrà essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura personale, indicata nei programmi dettagliati delle gite.

Apertura iscrizioni

Le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle 18,30 del giorno indicato sui programmi delle gite. Le prenotazioni devono essere fatte di persona o per delega. Ognuno potrà iscriversi al massimo se stesso più un'altra persona. All'atto dell'iscrizione verrà versata l'intera quota di partecipazione, stabilita di volta in volta, per le gite di un giorno. Per le gite di più giorni, all'atto dell'iscrizione sarà versata una caparra, mentre il saldo verrà versato entro la sera della riunione pregita.

Riunione pregita

Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla

riunione pregita. Eccezionalmente sono ammesse deleghe a condizione che gli assenti siano soci conosciuti per capacità e disciplina. In caso contrario è facoltà dei capigita escludere dalla gita quelle persone assenti e non conosciute.

Disdette

Per le gite di un giorno la disdetta della prenotazione dà diritto al rimborso della quota versata solo se comunicata entro le 18,30 del giovedì antecedente la gita.

Per le gite di più giorni la disdetta dà diritto al rimborso solo se possibile la sostituzione dell'iscritto con un altro partecipante e se comunicata prima della riunione preliminare.

Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione per cause di forza maggiore anche il giorno stesso della partenza. In tal caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per l'organizzazione della gita.

Allenamento e selezione gitanti

Il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative. Nel caso di un numero di iscritti superiore a quello dei posti disponibili, con compilazione di liste d'attesa, l'organizzazione si riser-

va la facoltà di ammettere alla gita quei soci noti per l'attività svolta nell'ambito CAI, in particolare che abbiano frequentato assiduamente le precedenti gite della stagione e/o siano in grado di svolgere funzioni di capicordata. È facoltà del capogita escludere dalla gita quelle persone non conosciute e assenti alla riunione pregita.

Nota importante

I capigita non si assumeranno alcuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa abbandoneranno, durante l'escursione, il gruppo, passando dinanzi al capogita, cambiando percorso o effettuando soste non motivate.

I gitanti, inoltre, sono tenuti a rispettare il programma stabilito nei tempi e nei luoghi.

Gite

11 giugno, domenica
Pizzo Badile Camuno (m 2435)
Direzione: D. Zecchini, D. Pordon
Da Cimbergo (m 848) si prende il sentiero che porta alle Baite di Volano (m 1391), da cui si sale lungo il versante N-E, per la via normale, attrezzata fino in vetta, in circa 5 ore.

Difficoltà: EEA
 Attrezzatura: imbracatura, casco, moschettoni, cordini
 Apertura iscrizioni: lunedì 5 giugno
 Riunione pregita: giovedì 8 giugno
 Posti disponibili: 18-20

17-18 giugno, sabato e domenica
Pizzo del Diavolo di Malgina (m 2926)
 Direzione: D. Pordon, R. Manfredi, P. Minali
Sabato: partenza da Bergamo per Valbondione da cui si raggiunge il rifugio Curò (m 1895) in circa 2,30 ore.

Domenica: dal rifugio, dapprima per mulattiera, poi per sentiero, si perviene al lago di Malgina (m 2339, 2 ore), da cui, per dossi e sfasciumi, si giunge al passo di Malgina (m 2693) e da qui, lungo la cresta E, si raggiunge la cima (m 2926, 4 ore totale)

Difficoltà: EE
 Apertura iscrizioni: lunedì 29 maggio
 Riunione pregita: giovedì 15 giugno
 Posti disponibili: 18-20

1-2 luglio, sabato e domenica
Naso del Liskamm (m 4273)
 Direzione: C. Carisconi, L. Benedetti, D. Pordon, in collaborazione con CAI Genova
Sabato: partenza da Bergamo per Alagna e salita al rifugio Città di Mantova (m 3498).

Domenica: dal rifugio si sale lungo il ghiacciaio del Lys, in direzione della cresta sud del Liskamm, da cui si raggiunge il Naso del Liskamm in circa 4 ore.

Difficoltà: PD (alpinistica facile)
 Attrezzatura: imbracatura, casco, cordini, moschettoni, ramponi, piccozza, sacco lenzuolo
 Apertura iscrizioni: lunedì 12 giugno
 Riunione pregita: giovedì 29 giugno
 Posti disponibili: 15

8-9 luglio, sabato e domenica
Transorobica 2000
 Camminiamo insieme verso nuovi orizzonti
 Manifestazione in occasione dell'anno 2000
 Direzione: commissioni e sottosezioni CAI Bergamo
 Per informazioni rivolgersi in sede CAI Bergamo

15-16 luglio, sabato e domenica
Monte Adamello (m 3539)
 Direzione: Lucio Benedetti, C. Carisconi, G. Foresti
Sabato: partenza da Bergamo per Temù, indi lungo la valle dell'Avio si perviene al rifugio Garibaldi (m 2550) in circa 3 ore.

Domenica: dal rifugio si sale in direzione del passo Brizio e lungo la vedretta del Mandrone si raggiunge la vetta in circa 4 ore.

Difficoltà: PD /AD-
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, piccozza, ramponi, pila frontale, sacco lenzuolo
 Apertura iscrizioni: lunedì 26 giugno
 Riunione pregita: giovedì 13 luglio
 Posti disponibili: 18-20

22-23 luglio, sabato e domenica
Mont Velan (m 3731)
 Direzione: C. Crespi, C. Cremaschi
Sabato: partenza da Bergamo per Bourg-Saint Pierre (m 1632) da cui, lungo la Valsorey, si raggiunge la cabane du Velan (m 2642) in circa 4 ore.

Domenica: dal rifugio si sale al monte Velan,

dapprima lungo la morena del glacier de Tseudet, poi lungo il glacier de Valsorey, in 5-6 ore.

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, piccozza, ramponi, pila frontale, sacco lenzuolo.

Apertura iscrizioni: lunedì 3 luglio
 Riunione pregita: giovedì 20 luglio
 Posti disponibili: 15/18

5-6 agosto, sabato e domenica
Nadelhorn (m 4327)
 Direzione: P. Valoti, C. Cremaschi
Sabato: partenza da Bergamo per Saas Fee (m 1790), da dove si sale alla Mischabelhütte (m 3329) in circa 4 ore.

Domenica: dal rifugio si sale lungo la morena dello Hohbalm Gletscher, si attraversa a sinistra fino al Windjoch e lungo la cresta N-E si perviene in vetta in circa 4 ore.

Difficoltà: PD (alpinistica facile)
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, piccozza, ramponi, sacco lenzuolo.
 Apertura iscrizioni: lunedì 17 luglio
 Riunione pregita: giovedì 3 agosto
 Posti disponibili: 18

20 agosto, domenica
Sentiero degli alpini all'Albiolo (m 2970)
 Direzione: D. Zecchini, C. Carisconi, L. Benedetti

Partenza da Bergamo per Case di Viso (m 1877), da cui, in circa 2 ore, si perviene al rifugio Bozzi (m 2478). Si sale alla forcellina di Montozzo e da qui si percorre l'antico sentiero-trincea di guerra, ora attrezzato, toccando l'Albiolino e la punta d'Albiolo fino al passo dei Contrabbandieri, da cui si ritorna al rifugio.

Difficoltà: EEA
 Attrezzatura: imbracatura, casco, set da ferrata
 Apertura iscrizioni: lunedì 7 agosto
 Riunione pregita: giovedì 17 agosto
 Posti disponibili: 15



Verso il rifugio Benigni (foto Lucio Benedetti)

dal 26 agosto al 2 settembre, da sabato a sabato

Settimana alpinistica familiare (Campeggio Gran Paradiso)

Direzione: P. Valoti + gruppo capogita
 La settimana alpinistica familiare è rivolta a tutti gli appassionati di montagna che vogliono coniugare l'attività alpinistica individuale con una proposta di coinvolgimento della famiglia, bambini in particolare. Saranno organizzate ascensioni alpinistiche ed escursioni facili su sentiero, commisurate alle capacità dei partecipanti, in modo da favorire la migliore aggregazione in questa esperienza di montagna. La base d'appoggio è il campeggio Gran Paradiso che si trova nel parco omonimo a m 1820 ed è in grado di offrire adeguati servizi per la sistemazione in tenda, camper o bungalow.

Tutta l'attività logistica e amministrativa sarà autogestita con la direzione di ogni singola giornata affidata a turno tra i soci.
 Apertura iscrizioni: da lunedì 29 maggio a sabato 29 luglio e saranno valide solo se accompagnate dalla caparra di £ 100.000.
 Per ulteriori informazioni contattare Paolo Valoti (tel.035-335389)

9-10 settembre, sabato e domenica
Pizzo Cengalo (m 3367)

Direzione: D. Pordon, G. Foresti, A. Cagliani
Sabato: partenza da Bergamo per Bagni di Masino (m 1172) e salita al rifugio Gianetti (m 2530) in circa 4 ore.

Domenica: dal rifugio si segue l'itin. 57B per il colle del Cengalo, da cui si rimonta la cresta SW fino in vetta (circa 4 ore).

Difficoltà: PD
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, casco, pila frontale, sacco lenzuolo.
 Apertura iscrizioni: lunedì 21 agosto
 Riunione pregita: giovedì 7 settembre
 Posti disponibili: 18/20

16-17 settembre, sabato e domenica
Cimon della Pala (m 3184)

Direzione: U. Castelli, Davide Pordon, G. Foresti
Sabato: partenza da Bergamo per San Martino di Castrozza e salita al rifugio Pedrotti alla Rosetta (m 2578) in circa 3 ore.

Domenica: dal rifugio si raggiunge il bivacco Fiamme Gialle (m 3005) in circa 2,30 ore, indi si continua lungo la via normale fino in vetta (passaggi di II) per altre 2 ore.

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, casco, pila frontale, sacco lenzuolo.
 Apertura iscrizioni: lunedì 28 agosto
 Riunione pregita: giovedì 14 settembre
 Posti disponibili: 18/20

8 ottobre, domenica
Traversata delle creste della Presolana

Direzione: C. Crespi, U. Castelli, D. Pordon, G. Foresti, D. Zecchini

Difficoltà: AD (con passaggi di III)
 Attrezzatura: imbracatura, cordini, moschettoni, casco
 Apertura iscrizioni: lunedì 25 settembre
 Riunione pregita: giovedì 5 ottobre
 Questa traversata si svolge su roccia ed è rivolta a escursionisti esperti con pratica di alpinismo, che abbiano seguito corsi di roccia o siano conosciuti per provate capacità alpinistiche.

Gruppo anziani "Enrico Bottazzi"

Gite

13 maggio, sabato

Cosio (So) - Bioggio - Mello - Poira di Civo - Roncaglia - Piussogno

Apertura iscrizioni: martedì 2 maggio

27 maggio, sabato

Valtorta (Bg) - Traversata Valli Brembana - Taleggio

Apertura iscrizioni: lunedì 15 maggio

31 maggio, mercoledì

Sacro Monte di Varese - Raduno Regionale Gruppi Anziani

Apertura iscrizioni: lunedì 22 maggio

10 giugno, sabato

Prada (Vr) - Punta Telegrafo (m 2110)

Apertura iscrizioni: lunedì 29 maggio

24 giugno, sabato

Crodo (No) - Val Formazza - Rifugio Margaroli - Lago Vannino (m 2177)

Apertura iscrizioni: lunedì 12 giugno

8/9 luglio, sabato e domenica

Transorobica

Organizzata dalla Commissione gite alpinistiche

21/22 luglio, venerdì e sabato

Alpi Marittime (Francia) - Vallées des Merveilles - Rifugio Meraviglie (m 2111)

Apertura iscrizioni: lunedì 10 luglio

5 agosto, sabato

Pejo (Tn) - Monte Vioz - Rifugio Mantova (m 3535)

Apertura iscrizioni: lunedì 24 luglio

26 agosto, sabato

Predazzo (Tn) - Passo Valles (m 2053) - Passo Rolle (m 1980)

Apertura iscrizioni: mercoledì 16 agosto

8/9 settembre, venerdì e sabato

San Vigilio di Marebbe (Bz) - Rifugio Pederù (m 1540) - Rifugio Fanes (m 2060)

Apertura iscrizioni: lunedì 28 agosto

23 settembre, sabato

Capanna Coaz - Svizzera (m 2610)

Apertura iscrizioni: lunedì 11 settembre

7 ottobre, sabato

Val Malenco (So) - San Giuseppe - Rifugio Palù (m 1920)

Apertura iscrizioni: lunedì 9 ottobre

21 ottobre, sabato

Cainallo (Lc) - Rifugio Brioschi (m 2409)

Apertura iscrizioni: lunedì 9 ottobre

11 novembre, sabato

Pranzo sociale (Località da stabilire)

23 novembre, giovedì

Proiezioni filmine in sede CAI

14 dicembre, giovedì

Rinfresco e scambio auguri in sede CAI



Piani dell'Alben (foto Lucio Benedetti)

Albino

Gite

28 maggio, domenica

Itinerari vari sul Monte Alben (m 2019)

Direzione: Moroni e A. Nani

Gita escursionistica, alpinistica e possibilità d'arrampicate.

Partenza da Colle di Zambla.

4 giugno, domenica

Giro della Corna Piana dal Rifugio Alpe Corte

Direzione: A. Merelli

Gita escursionistica.

Partenza da Carona.

11 giugno, domenica

Monte Corte

Direzione: Moroni e R. Zanetti

Gita alpinistica dalla val Sanguigno, con partenza da Valgoglio.

25 giugno, domenica

Cresta del Monte Moregallo

Direzione: F. Usubelli

Gita alpinistica su cresta Osa.

8-9 luglio, sabato e domenica

Partecipazione alla Transorobica nel tratto Brunone - Coca

Direzione: A. Merelli e A. Carrara

Gita alpinistica

Partecipazione all'iniziativa del CAI Bergamo per il sentiero delle orobie a tappe in una giornata, percorrendo il tratto Brunone - Coca, con partenza da Fiumenero.

Materiali: imbracatura e casco.

15-16 luglio, sabato e domenica

Ortles (Ortler - m 3905)

Direzione: A. Castelletti

Gita alpinistica

Partenza dalla val di Solda, per il rifugio Payer.

Sabato si arriva al rif. Payer. La domenica si sale in vetta si scende dallo stesso itinerario di salita.

Difficoltà: alta montagna

Materiali: imbracatura, piccozza, ramponi e pila frontale.

dal 28 al 30 luglio, da venerdì a domenica

Gita in canoa sull'Ardeche in Francia

Direzione: R. Caffi e L. Salvi

Gita in canoa.

Partenza da Vallon Pont d'Arc.

Gita di circa 40 km con canoe affittate, in una bellissima gola in Francia. Si pernotta in tenda.

Difficoltà: acqua alta

Materiali: vari (saranno specificati)

10 settembre, domenica

Zona del Bernina in mountain bike

Direzione: R. Caffi e F. Steffenoni

Gita in mountain bike, treno ed escursionistica. Partenza da Tirano.

Fin dalla partenza ci si può "appoggiare" (farsi trasportare) dal trenino rosso del Bernina. Scesi dal passo del Bernina fino a Chiavenna ci si fa recuperare dal pullman.

Difficoltà: grande pedalata e/o camminata di circa 110 Km.

Materiali: bici varie e carta d'identità.

17 settembre, domenica

Gita su una ferrata delle nostre zone

Direzione: A. Ceruti e A. Carrara

Gita alpinistica

Gita su una delle ferrate della nostra zona da destinarsi in seguito.

Difficoltà: ferrata.

Materiali: imbracatura, casco e dissipatore.

24 settembre, domenica

Giro dei Laghi del Cernello

Direzione: M. Carrara

Gita alpinistica

Gita ad ampio respiro con ambizioni e mete varie per diverse esigenze.

PROMOSSI.

Prima in Italia, la Camera di Commercio di Bergamo è stata certificata ISO 9001.

I primi ad avvantaggiarsene sono i bergamaschi.

Con la Certificazione di Qualità cambia sempre qualcosa. Soprattutto per l'utente. Quando ad essere certificato ISO 9001 è la Camera di Commercio, i benefici sono ancor più consistenti. Infatti, ciascun ambito di intervento si apre completamente alle sollecitazioni del pubblico: così non solo siamo obbligati a rendere anno dopo anno tutti i nostri servizi sempre più aderenti alle esigenze degli utenti (garantendo orari più ampi, risposte tempestive e minori attese agli sportelli), ma siamo impegnati a migliorare costantemente in tutti gli ambiti in cui operiamo.

Quindi, anche nelle iniziative a maggior contenuto strategico, quali il supporto e il sostegno a tutte le attività produttive del territorio. E se un utente evidenzia un inconveniente o una mancanza, siamo obbligati a verificarne l'origine e a fornire una spiegazione e una risposta.

Meglio di così!

Ora avete perciò tutti gli strumenti per chiederci di fare ancora meglio. Non rinunciateci.

Per poter raggiungere nuovi traguardi, confiamo anche su di voi!



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo

Al servizio dei valori bergamaschi.

Ufficio Relazioni con il Pubblico • Largo Belotti, 16 • 24100 Bergamo • Tel.: 035 4225269/323/363 • Fax: 035 270141

Alta Valle Seriana

Gite

La data di ogni gita verrà resa nota con l'esposizione di appositi manifesti nelle bacheche del CAI.

Monte Eiger (Svizzera)

Gita all'Eiger per penetrare nelle viscere della montagna con il trenino della Jungfraubahnen che porta a quota m 3450.

Gite al rifugio Brunone - alle Grotte di Frasassi - al Monviso - al Monte Rosa (con sci di alpinismo) - alla vetta di Coca e del Gleno

ALPINISMO GIOVANILE - GITE

25 giugno, domenica
Montisola

30 luglio, domenica

Diga del Gleno
Escursione

Fine agosto, inizio settembre
"Lago Nero"

Settimana alla Capanna "Lago Nero"

inizi di ottobre

Castagnata - (luogo da definire)

Alzano Lombardo

A seguito delle elezioni per il rinnovo delle cariche, il consiglio direttivo della sottosezione risulta così composto:

Suardi Renzo, presidente;

Marconi Guglielmo e Rota Gianni, vicepresidenti;

Gelfi Roberto e Chiappini Lorenzo, segretari;

Valenti Giancarlo, tesoriere;

Castellani S., Cornolti G., Marconi G., Pezzoli R.,

Rota S., Zanchi G., Zanchi P., consiglieri;

Camozzi L., Gandelli V., Masserini W., revisori dei conti.

Gite

4 giugno, domenica

Rifugio Torsoleto (m 2370) - Valpaisco (Valcamonica)

Da Grumello di Lovenjo

Direzione: G. Cornolti

Tempo di salita: 3 ore

Difficoltà: E

Attrezzatura: media montagna

Gita con mezzi propri.

24-25 giugno, sabato e domenica

Rifugio Porro (m 1960) - Pizzo Cassandra (m 3226)

Direzione: L. Zanga, R. Chiappini, R. Gelfi
sabato: Chiareggio m 1612 - rif. Porro m 1960

Tempo di salita: 1 ora

domenica per alpinisti: rif. Porro m 1960 - pizzo Cassandra m 3226 in 3 ore.

Difficoltà: AD

Attrezzatura indispensabile: piccozza, ramponi, cordino e imbracatura

domenica per escursionisti: rif. Porro m 1960 - lago Pirola m 2283 in 1 ora.

Difficoltà: E

Attrezzatura: media montagna

Gita con mezzi propri.

SODDISFATTI.

Oltre il 95% dei nostri utenti ci riconoscono una crescente qualità ed efficienza di servizio. Continuate così!

Se la qualità ed efficienza dei nostri servizi è progressivamente migliorata lo dobbiamo principalmente a voi: alle vostre segnalazioni, ai suggerimenti ed alle vostre proposte. A partire da essi, abbiamo infatti razionalizzato le nostre procedure e deciso di intraprendere l'impegnativo percorso che ci ha portato alla Certificazione di Qualità ISO 9001. Ma soprattutto, abbiamo ottenuto il più importante dei riconoscimenti: l'apprezzamento del nostro pubblico.

Interpellati dalla Società specializzata Datamedia, il 95,9% dei nostri utenti si sono infatti dichiarati soddisfatti dei nostri servizi e, tra questi, coloro che si ritengono "molto" soddisfatti sono già uno su tre (il 35,2%).

Per questo vi chiediamo di continuare a chiederci sempre di più! Per poter rispondere puntualmente alle vostre esigenze e stabilire con voi quel legame di reciproco scambio che ci permetterà di operare a favore del territorio ancor meglio e più di prima.



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo

Al servizio dei valori bergamaschi.

Ufficio Relazioni con il Pubblico • Largo Belotti, 16 • 24100 Bergamo • Tel.: 035 4225269/323/363 • Fax: 035 270141



8-9 luglio, sabato e domenica
Rifugio Morelli-Buzzi (m 2351) - Cima Argentera Nord (m 3226) - Alpi Marittime
Direzione: M. Austoni, G. Marconi, R. Gelfi
sabato: terme Valdieri m 1368 - rif. Morelli-Buzzi in 3 ore

domenica per alpinista: rif. Morelli-Buzzi - cima Argentera Nord in 3 ore,
discesa: cima Argentera Nord - bivacco del Baus m 2360 - rif. Genova m 2015 - lago della Rovina m 1535 in 4 ore.

Difficoltà: D

Attrezzatura indispensabile: corda, piccozza, ramponi e imbracatura.

domenica per escursionisti: rif. Morelli-Buzzi - colle Chiapous m 2526 - rif. Genova m 2015 - lago della Rovina m 1535 in 3,50 ore.

Difficoltà: E

Attrezzatura: media montagna

Gita in pullman.

dal 22 al 24 luglio, da sabato a lunedì

Rifugio Monchsjoehütte (m 3650) - Oberland (Ch)
Direzione: P. Rossi, P. Zenoni, R. Gelfi
sabato: in trenino da Grindendal m 1037 allo Jungfraujoch m 3455 e alla Monchsjoehütte
domenica per alpinisti: salita allo Jungfrau m 4158 via normale in 5 ore.

lunedì: salita al Monch m 4099 per la Cresta S-E in 3 ore.

Difficoltà: PD

Attrezzatura indispensabile: piccozza, ramponi, corda, imbracatura

Documento: carta d'identità

Gita in pullman.

16-17 settembre, sabato e domenica

Rifugio Lagazuoi (m 2756) - Dolomiti

Direzione: A. Ghilardi, M. Rota, R. Gelfi
sabato: passo Falzarego al rif. Giussani in 2 ore
domenica per alpinisti: cima Fanis Sud m 2989 - ferrata Cesco Tomaselli in 7 ore.

(Rifugio Lagazuoi - cima Fanis - rifugio Scotoni - capanna alpina Armentarola)

Difficoltà: molto difficile

Attrezzatura indispensabile: piccozza, ramponi, cordino e imbracatura

domenica per escursionisti: rifugio Lagazuoi - forcella Lagazuoi m 2571 - rifugio Scotoni m 1985 - capanna alpina Armentarola in 3 ore.

Difficoltà: E

Attrezzatura: media montagna

Gita in pullman.

24 settembre, domenica

S. Messa ai caduti della montagna

Località Malga Cornetto (Presolana)

Gita con mezzi propri.

8 ottobre, domenica

Solferino e dintorni

Direzione: E. Suardi e L. Zanchi

Gita culturale in pullman. Pranzo in ristorante da definire.

15 ottobre, domenica

CASTAGNATA

Località Olera

18 novembre, sabato

XXVII Rassegna cori alpini

26 novembre, domenica

Pranzo sociale

Ristorante da definire

24 dicembre, domenica

Natale con gli anziani

S. Messa di mezzanotte a Brumano

NOTE

1) La prenotazione dei posti per le gite di due giorni si chiude il martedì precedente la gita e deve essere accompagnata dal versamento della quota d'iscrizione.

2) La prenotazione dei posti per la gita di tre giorni in programma dal 22 al 24 luglio al rifugio Monchsjoehütte si chiude venerdì 14 luglio alle ore 22,30.

3) La mancata partecipazione alla gita non dà diritto al rimborso della quota versata, salvo gravi e giustificati motivi.

4) La sottosezione si riserva di modificare o annullare le gite in programma qualora insorgessero difficoltà di organizzazione.

5) La sottosezione declina ogni responsabilità circa i danni a persone e cose durante le gite.

Concorso fotografico

22 settembre, venerdì

Inizio presentazione delle opere

3 novembre, venerdì

Termine presentazione delle opere

6 novembre, lunedì

Assegnazione dei premi

7 novembre, martedì

Apertura della mostra

18 novembre, sabato

Premiazione dei vincitori durante la rassegna dei Cori

28 novembre, martedì

Chiusura della mostra

Brignano Gera d'Adda

Gite

14 giugno, mercoledì

Sentiero dei Fiori

Dal rifugio Capanna 2000 nel gruppo del pizzo Arera. Escursione di quattro ore.

28 giugno, mercoledì

Val di Mello

Da S. Martino (m 923) provincia di Sondrio. S.S. val Masino. S.S. 38 Stelvio Ardenno. Escursione di 3 ore.

7-9 luglio, da venerdì a domenica

Week end sulle alpi austriache

8-9 luglio, sabato e domenica

Transorobica

Tratto dal passo della Manina al rifugio Albani. Pernottamento presso la Baita di Bueggio (20 posti letto).

22-23 luglio, sabato e domenica

Monte Pasubio

Visita ai luoghi del dolore. Rifugio Generale Papa (m 1928). Escursione di 3,30 ore.

In collaborazione con la sezione CAI di Schio.

6 agosto, domenica

Rifugio Rosalba (m 1730)

Da Pian dei Resinelli (m 1278). Escursione di 2 ore.

27 agosto, domenica

Rifugio Cazzaniga (m 1888)

Da culmine di San Pietro (m 1258).

Escursione di 3 ore.

9-10 settembre, sabato e domenica

Rifugio Tagliaferri (m 2328)

Dal passo del Vivione (m 1828). Escursione di 5,30 ore.

24 settembre, domenica

Rifugio Benigni (m 2222)

Da Cusio curva degli Scioc (m 1515). Escursione di 2 ore.

9 ottobre, lunedì

Corso di ginnastica presciistica

15 ottobre, domenica

Castagnata in baita a Bueggio

Cisano Bergamasco

Gite

11 giugno, domenica

Grignetta (m 2184)

Direzione: F. Panza e L. Bonanomi

Partenza ore 7 per i Piani dei Resinelli (m 1260), quindi salita in Grignetta da diversi itinerari.

Ritorno ai Piani dei Resinelli dove si potrà assistere alla S. Messa in suffragio dei caduti in

montagna, con la partecipazione del coro val San Martino e dei ragazzi dell'alpinismo giovanile.

Difficoltà: EF



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BERGAMO

UNA GRANDE FAMIGLIA DI CIRCA 12.000 PERSONE ASSOCIATE NELLA SEDE DI BERGAMO E NELLE 19 SOTTOSEZIONI

SEZIONE A. LOCATELLI

Biblioteca

via Ghislanzoni 15, 24122 Bergamo - tel. 035/244273 - apertura: giorni feriali, ore 9-12 e 14.30-20
martedì e venerdì ore 21-23; giovedì ore 16-19

SOTTOSEZIONI

ALBINO	via S. Maria 8, 24021 Albino - apertura: martedì e venerdì, ore 21-23 - tel. 035/751624
ALTA VALLE SERIANA	piazza Monte Grappa 3, 24020 Ardesio - apertura: venerdì, ore 20.30-22.30
ALZANO LOMBARDO	via Locatelli 17, 24022 Alzano Lombardo - apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 035/511544
BRIGNANO	via Fontanili, 24053 Brignano Gera d'Adda - apertura: martedì e venerdì, ore 21-22.30 - tel. 0363/815034
CISANO	via Locatelli 3, 24034 Cisano Bergamasco - apertura: venerdì, ore 21-23
COLERE	via A. May, 24020 Schilpario - apertura: venerdì, ore 20.30-21.30
GAZZANIGA	largo Tenente Cortinovis 8, 24025 Gazzaniga - apertura: martedì e venerdì, dalle ore 21 - tel. 035/720651
LEFFE	via Castello (Palazzo Mosconi), 24026 Leffe - apertura: venerdì, ore 20.30-22.30
NEMBRO	via Ronchetti 17, 24027 Nembro - apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30
OLTRE IL COLLE	via Perletti 22, 24013 Oltre il Colle - apertura: mercoledì e sabato, ore 20.30-22.
PONTE SAN PIETRO	via Trento e Trieste 8a, 24036 Ponte San Pietro - apertura: martedì e venerdì, ore 21-22.30 - tel. 035/615660
TRESCORE	via Mazzini 13, 24069 Trescore Balneario - apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 0360/449397
URGNANO	via Moneta 5 (in P.za Libertà), 24059 Urganò - apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30
VALGANDINO	piazza Vittorio Veneto, 24024 Gandino - apertura: venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 035/746157
VALLE DI SCALVE	piazza Giustizia, 24020 Vilminore di Scalve - apertura: lunedì e giovedì, ore 20-22
VALLE IMAGNA	via G. Personeni 36b, 24038 Sant'Omobono Imagna - apertura: giovedì, dalle ore 21.00
VAPRIO D'ADDA	via Magenta 15, 20069 Vaprio D'Adda - apertura: martedì e giovedì, dalle ore 21 - tel. 02/9094202
VILLA D'ALMÈ	via Coriola - fraz. Bruntino, 24018 Villa d'Almè - apertura: mercoledì, dalle ore 21 - tel. 0339/1017261
ZOGNO	via Umberto I 12, 24019 Zogno - apertura: martedì e venerdì, ore 21-22

SOTTOSEZIONI



Abbigliamento
Accessori
Scarpe
The North Face

*Ogni situazione
climatica a noi non fa paura...*

SABATO ORARIO CONTINUATO

NEMBRO (Bg) - Tel. e Fax 035/52.08.80



25 giugno, domenica

Diga del Gleno (m 1524) - Passo di Belviso (m 2518)

Direzione: G. Bonanomi e A. Formenti
Partenza ore 7 per Pianezzo (frazione di Vilminore di Scalve, m 1265). Salita alla diga del Gleno in 30 minuti circa; da qui si prosegue su facile sentiero fino al passo di Belviso in 3 ore.
Difficoltà: EF

8-9 luglio, sabato e domenica

Punta d'Arbola (m 3235)

Val Formazza (Piemonte)

Direzione: E. Balossi, M. Bonacina, A. Chiappa

sabato: partenza alle ore 5,30 per Riale fraz. di Formazza. Lasciate le macchine sulle rive del lago Moresco si sale al rif. Claudio e Bruno (m 2750) in 4 ore.

domenica: un gruppo salirà attraverso il ghiacciaio del Sabbione alla punta d'Arbola in 2,30 ore, mentre un secondo gruppo potrà salire al rif. 3A (m 2950) e discendere dal ghiacciaio del Siedel, quindi passando dal rif. Città di Busto scendere al lago Moresco.

Difficoltà: EM

Attrezzatura: per il primo gruppo imbracatura, piccozza, ramponi, cordino, moschettoni, mentre per il secondo gruppo abbigliamento da montagna.

Apertura iscrizioni: venerdì 16 giugno dopo le ore 21, riunione pregita venerdì 7 luglio.

22-23 luglio, sabato e domenica

Punta Dufour (m 4634)

Monte Rosa (versante svizzero)

Direzione: G. Averara, G. Bonanomi, G. Carrara

sabato: partenza alle ore 5,30 per Tasch (m 1449) attraverso il passo del Sempione. Si sale con il pulmino a Zermatt (m 1616), da qui con trenino a cremagliera si arriva fino alla stazione di Rotenboden (m 2815). Dalla stazione si scende e poi si risale, attraverso morena e ghiacciaio, alla Monte Rosahütte (m 2795) in 2,30 ore.

domenica: partenza ore 4 dal rifugio per il Satel (m 4359), quindi si prosegue per la cresta Ovest fino alla vetta in 6-7 ore circa, dislivello in salita m 1840.

Difficoltà: ED per esperti

Attrezzatura: imbracatura, piccozza, ramponi, cordino, moschettoni, pila frontale, abbigliamento da alta montagna.

Apertura iscrizioni: venerdì 30 giugno in sede dopo le ore 21, riunione pregita mercoledì 21 luglio.

10 settembre, domenica

Pizzo Badile Camuno (m 2435)

Val Camonica (Brescia)

Direzione: G. Cattaneo, A. Sala

Partenza alle ore 7 per Cimbergo (m 900), da qui si sale al rif. De Marie e quindi alla vetta in 3-4 ore.

Difficoltà: EM

Attrezzatura: abbigliamento da trekking.

24 settembre, domenica

Monte Pradella (m 2626)

Alpi Orobie

Direzione: M. Prandi e D. Valsecchi

Partenza alle ore 7 per Valgoglio (m 929), da qui si sale al lago Nero (m 2014) e sempre attraverso facile sentiero si arriva alla vetta in 4 ore.

Difficoltà: EM

Attrezzatura: abbigliamento da trekking.

7-8 ottobre, sabato e domenica

Castagnata sociale

CAI - ANA Cisano

sabato: in mattinata per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

domenica: per tutti gli abitanti del paese con inizio alle ore 14.

1 dicembre, venerdì

Assemblea sociale

L'assemblea si terrà in sede, in prima convocazione alle ore 20,30 ed in seconda convocazione alle ore 21. L'assemblea eleggerà il nuovo consiglio direttivo.

2 dicembre, sabato

Cena sociale

Gazzaniga

Responsabile commissione alpinismo: Fiorenzo Paganessi

Equipaggiamento: nel corso delle gite ogni partecipante è tenuto ad avere sempre con sé 2 cordini, 2 moschettoni e l'imbracatura. L'organizzazione provvederà per ciò che concerne le corde e il materiale di primo soccorso; l'equipaggiamento, non compreso nell'elenco scritto, necessario per un sicuro svolgimento delle escursioni sarà specificato di gita in gita sui depliant dei programmi.

Prenotazioni: devono avvenire in sede nelle serate d'apertura antecedenti la gita, va fatta di persona, non si accettano telefonate, e deve essere corredata di firma, data di nascita (per la copertura assicurativa) e di recapito telefonico per eventuali comunicazioni. All'atto dell'iscrizione si è tenuti al versamento della quota assicurativa e dove previsto delle quote personali per il pagamento delle caparre rifugi. Per i minorenni, un certificato firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Le iscrizioni si chiudono il martedì antecedente la gita. La disdetta non dà diritto al rimborso se non per gravi motivi.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione organizzativa in sede nella data indicata dal capogita, in genere il venerdì precedente oppure il martedì per le gite di due giorni. Il capogita si riserva di escludere le persone assenti o sconosciute, ed è suo dovere compilare il registro assicurativo.

Obblighi previsti dalla legge: a seguito di nuova legge alle gite di due o più giorni possono aderire soltanto le persone tesserate CAI.

Sospensione e annullamento: le gite possono

essere sospese anche all'ultimo giorno o prima della partenza in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

Allenamento selezione: il programma offre la possibilità di un graduale allenamento per partecipare alle gite di più giorni e più impegnative. Rimborso mezzi propri: la quota stabilita è di L. 250 al km più spese per i pedaggi autostradali da suddividere fra gli occupanti l'autovettura, compreso il conducente.

Note conclusive: il capogita non si assume alcuna responsabilità per quei partecipanti, che di loro iniziativa abbandonino il gruppo per qualsivoglia motivo, effettuando soste non previste o modificando l'itinerario.

Gite

21 maggio, domenica

Festa della Montagna

Informazioni più dettagliate saranno fornite in sede.

4 giugno, domenica

Pizzo Camino (m 2492) - Corna Busa (m 2007)

Direzione: A. Galazzi e A. Maffei

Ritrovo a Schilpario. Salita seguendo il sentiero n.423 attraverso la valle Voglia e il passo di Corna Busa (m 1940), per chi vuole, proseguendo su un ghiaione si raggiunge il pizzo Camino (m 2492).

Il primo tratto è consigliato a tutti, mentre la salita in vetta richiede un'adeguata preparazione.

Difficoltà: EM

18 giugno, domenica

Monte Resegone (m 1875)

Direzione: C. Salvoldi

Ritrovo a Brumano (m 911). Da qui si raggiunge il rif. Azzoni (m 1860) e la vetta. Rientro dallo stesso itinerario.

25 giugno, domenica

Pizzo del Diavolo (m 2914)

Direzione: F. Palazzi e S. Todaro

Ritrovo a Carona, proseguimento per il rif. Calvi (m 2015) in ore 2,30 e al passo di Valsecca (m 2496), qui comincia la salita lungo una divertente cresta che porta sul Diavolino, si scende all'intaglio per risalire alla cima del Diavolo (totale dal rifugio ore 4), la discesa si effettua lungo la cresta nord fino alla bocchetta di Podavit e al rif. Calvi.

Difficoltà: ED

Attrezzatura: imbracatura, cordino e moschettoni

Obbligatoria riunione pregita.

24-25 giugno, sabato e domenica

Breithorn (m 4165)

Direzione: F. Paganessi

Gita in collaborazione con l'alpinismo giovanile.

Difficoltà: AM

Attrezzatura: imbracatura, cordino, piccozza e ramponi.

Obbligatoria riunione pregita.

1-2 luglio, sabato e domenica

Bishorn (m 4159)

Direzione: R. Fenili e G. Capitanio
sabato: ritrovo a Zinal (Svizzera) da qui alla Tra-
 cuithütte (m 3256) in ore 5.

domenica: si sale il versante nord-ovest (m 800
 circa) fino al Turtmannletscher e proseguire a
 destra sulla cresta nevosa fino in vetta, ritorno
 dallo stesso itinerario.

Difficoltà: AM
 Attrezzatura: imbraco, corda, piccozza, ram-
 poni.

Documento: carta d'identità
 Obbligatoria riunione pregita.

8-9 luglio, sabato e domenica

Dom de Rochefort (m 4015)
 Direzione: M. Pezzerà e I. Merelli
sabato: ritrovo ad Entrèves, con la funivia fino
 al rif. Torino (m 3323).

domenica: dal rifugio si giunge ai piedi del Den-
 te del Gigante, proseguendo verso est inizia-
 no le creste di Rochefort fino al Dome, ritorno
 dallo stesso itinerario.

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbraco, corda, piccozza e ram-
 poni.

Obbligatoria riunione pregita.

15-16 luglio, sabato e domenica

Punta Zumstein (m 4563)
 Direzione: F. Marchesi e G. Porcellana
sabato: ritrovo ad Alagna e con funivia alla
 punta Indren, da qui al rif. Mantova oppure al
 rif. Gnifetti (ore 1,30) in funzione della dispo-
 nibilità.

domenica: si percorre il ghiacciaio del Lys fino
 al colletto omonimo e al colle Sesia, si prosegue
 verso nord fino al colle Gnifetti, da qui in vet-
 ta (ore 4,5/5).

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbraco, corda, piccozza e ram-
 poni

Obbligatoria riunione pregita.

22-23 luglio, sabato e domenica

Nadelhorn (m 4327)
 Direzione: G. Piazzalunga e I. Merelli
sabato: ritrovo a Grachen (CH) e salita al rifu-
 gio Bordier (m 2886) in ore 4,30.

domenica: salire in direzione sud-est fino al
 Windjoch (m 3850) e per cresta in vetta al Na-
 delhorn e proseguimento per le vette Steckna-
 delhorn (m 4242) Hobberghorn (m 4219) Dur-
 renhorn (m 4034) rientro al rifugio.

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbraco, corda, piccozza e ram-
 poni

Documento: carta d'identità

Obbligatoria riunione pregita.

29-30 luglio, sabato e domenica

Weissmies (m 4023)
 Direzione: F. Paganessi e F. Ruggèri
sabato: ritrovo a Saas-Grund (CH), da qui sul-
 la Tritelalp in ore 2,45 si giunge alla Weissmie-
 shütte (m 2736).

domenica: si sale in direzione Lagginjoch, quin-
 di a destra oltre i dorsi rocciosi e sul ghiacciaio
 Trift salire fino alla cresta e verso destra fino
 alla vetta della Weissmies (m 4023), ritorno
 dallo stesso itinerario.

Difficoltà: AD
 Attrezzatura: imbraco, corda, piccozza e ramponi
 Documento: carta d'identità

Obbligatoria riunione pregita.

26-27 agosto, sabato e domenica

Le Petit e Grand Tournalin (m 3379)

Direzione: F. Ubbiali e R. Gallizioli
sabato: ritrovo a Saint Jacques (val d'Ayas), si
 segue il sentiero dell'alta via n.1 fino al rif.
 Grand Tournalin (m 2534).

domenica: salita al Grand Tournalin (m 3379)
 passando dal Col Denana e dal Petit Tournai-
 lin, ritorno dallo stesso itinerario.

Difficoltà: EM
 Attrezzatura: imbraco e cordini
 Obbligatoria riunione pregita.

2-3 settembre, sabato e domenica

Monte Civetta (m 3218)
 Direzione: A. Bonazzi e M. Zaninoni
sabato: partenza per la val di Zoldo da qui pas-
 sando dal rif. Coldai e Tissi si arriva al rif. Vaz-
 zoler (m 1714) in ore 3.

domenica: si percorre la ferrata Tissi in ore 1,30,
 salita bellissima fino al rif. Torrani (m 2984) poi in
 vetta alla Civetta (m 3218) ore 3. Discesa dalla
 ferrata Alleghesi fino al rif. Coldai e rientro.
 Attrezzatura: imbraco, dissipatore e casco.

16-17 settembre, sabato e domenica

Monfalcon de Forni (m 2309) - Monfalcon di
 Montanaia (m 2548)

Direzione: F. Baitelli e A. Bonazzi
sabato: ritrovo al rif. Padova (m 1278) salita al
 Monfalcon de Forni in ore 3,30. Discesa al rif.
 Pordenone (m 1249).

domenica: salita alla Forcella Teresa (m 2430)
 ore 3,30 ed alla vetta del Monfalcon di Mon-
 tanaia in ore 1. Discesa al rif. Padova e rientro.
 Attrezzatura: imbraco, dissipatore e casco.

23-24 settembre, sabato e domenica

25 Cime sulle Orobie
 Direzione: CAI Gazzaniga
sabato: ritrovo in gruppi ai rifugi (Calvi, Bru-
 none, Coca, Curò) pernottamento.

domenica: salita alle vette e al rientro in sera-
 ta ritrovo per... (cincin e buon appetito).

29 ottobre, domenica

S. Messa e castagnata
 Sarà celebrata la Messa in ricordo dei soci de-
 funti e la tradizionale castagnata di chiusura.

Alpinismo giovanile - Gite

14 maggio, domenica
 Sul sentiero del 25°
 Gita sul sentiero del 25° ripristinato dalla com-
 missione sentieri, partenza e ritrovo dalla piaz-
 za di Fiorano al Serio alle ore 8,30.

21 maggio, domenica

Malga Longa
 Festa della Montagna alla Malga Longa in Val-
 pianà

28 maggio, domenica

Traversata escursionistica
 Da Marinoni di Valcanale a Cacciamali di Ar-
 desio
 Partenza ore 8.

4 giugno, domenica

Monte Cavlera
 Partenza da Bondo di Colzate alle ore 8.

10-11 giugno, sabato e domenica

Laghi di Cancano - Valtellina
 Pernottamento in baita "autogestita" e gita al-
 le sorgenti dell'Adda.

17-18 giugno, sabato e domenica

Parco del Gran Pradiso
 Gita al parco del Gran Paradiso con la guida
 naturalistica G. Tamiozzo e pernottamento al
 rif. Chabod. Partenza ore 7.

24-25 giugno, sabato e domenica

Cervinia
 Nel 2000 verso un 4000. Approccio a una vet-
 ta glaciale nello scenario di Cervinia. Partenza
 ore 7.

dal 30 giugno al 2 luglio, da venerdì a domenica

Dolomiti
 Per festeggiare degnamente il 10° anno an-
 dreemo nel cuore delle Dolomiti. Da Campitel-
 lo di Fassa, guidati da un socio, spazieremo a
 360° nel gruppo del Sella.

Anziani - Gite

17 maggio, mercoledì
 Bivacco Testa
 Direzione: C. Gusmini Tel. 035710132
 Dalla valle Vertova. Partenza ore 7,30.
 Difficoltà: T

21 maggio, domenica

Festa della Montagna - Malgalonga

1 giugno, giovedì

Monte S. Bernardo (m 1351) e Monte Gardo-
 na (m 1410)
 Direzione: G. Bonomi Tel. 035711015
 Monti Lariani da Ravenna - Cernobbio, per-
 corso panoramico sul lago di Como e sulle al-
 pi occidentali. Partenza ore 6,30.
 Difficoltà: T

17 giugno, sabato

Monte Tonale - Laghi Gemelli (m 2425)
 Direzione: A. Gaeni Tel. 035712887
 Partenza da Valcanale alle ore 6,30 per il pas-
 so Mezzeno, monte Tonale (facoltativa).
 Difficoltà: E

dal 27 al 30 giugno, da martedì a venerdì

Dolomiti di Fassa
 Direzione: M. Coter Tel. 035711770
 Con possibilità di prolungamento unendosi al
 gruppo di alpinismo giovanile.
 Rif. Contrin (m 2027), cima d'Ombretta (m
 3011) (facoltativa), bivacco dal Bianco.

mercoledì: periplo della Roda di Vael, salita in
 vetta (facoltativa) con diverse varianti da con-
 cordare.

giovedì: gita breve al rifugio S. Nicolò (m 2338).
 Sistemazione all'hotel Sella Ronda trattamento
 mezza pensione, possibilità di escursioni a tut-
 ti i livelli.

Iscrizioni entro giovedì 15 giugno.

5 luglio, mercoledì

Sentiero dei Fiori - Arera
 Direzione: C. Gusmini Tel. 035710132
 Partenza ore 7.
 Difficoltà: T

19 luglio, mercoledì

Lago Avert
 Direzione: R. Cortinovis Tel. 035753798
 Partenza da Valbondione alle ore 6,30.
 Difficoltà: E

26-27 luglio, mercoledì e giovedì

Lizzola - rifugio Tagliaferri e ritorno
 Direzione: R. Frattini Tel. 035718565

Partenza ore 6,30.
Difficoltà: E

9 agosto, mercoledì
Monte Zulino (m 1751)
Direzione: C. Gusmini Tel. 035710132
Partenza da Valcanale alle ore 7.
Difficoltà: E

13 settembre, mercoledì

Monte Sodadura (m 2010)
Direzione: L. Salvoldi Tel. 035710181
Partenza da Pizzino alle ore 7.
Difficoltà: E

27 settembre, mercoledì
Monte Timogno (m 2089)
Direzione: R. Frattini Tel. 035718565
Partenza da Ave alle ore 7,30.
Difficoltà: E

12 ottobre, giovedì
Monte Trevasco - Vaccaro (m 1957)
Direzione: G. Coronini Tel. 035711801
Partenza ore 7,30.
Difficoltà: E

Per iscrizioni e maggiori indicazioni a riguardo delle gite rivolgersi ai capigita e in sede, verranno esposti avvisi alle scadenze previste in bacheca a Gazzaniga.

Leffe

Gite

4 giugno, domenica
Zuccone dei Campelli (m 2096)
Salita ai Piani di Bobbio e da qui in vetta allo Zuccone in 2 ore.
Difficoltà: sentiero attrezzato (ferrata) facile

17-18 giugno, sabato e domenica
Pizzo del Becco (m 2507)
sabato: si raggiunge Valcanale e in 3 ore si arriva al passo dei Laghi Gemelli e quindi al rifugio omonimo.
domenica: salita per via normale al pizzo del Becco in 2 ore. Discesa e rientro per medesimo itinerario.
Difficoltà: alpinistica
Trasferimento con mezzi propri.

1-2 luglio, sabato e domenica
Ferrata al Corno di Grevo (Adamello) (m 2869)
sabato: salita da Cedegolo al rif. Lissone.
domenica: in vetta per via ferrata oppure per sentiero alternativo.
Difficoltà: via ferrata impegnativa
Trasferimento con mezzi propri.

8-9 luglio, sabato e domenica
Transorobica
Programma da definire in sede CAI in collaborazione con le altre sottosezioni e commis-

sioni di Bergamo.
Difficoltà: escursionistica

15-16 luglio, sabato e domenica
Fletschorn (m 3993)
sabato: partenza in pullman per Saas Ground (CH) e salita alla Weissmieshütte (m 2726).
domenica: salita alla vetta in 5 ore.
Difficoltà: alpinistica
Attrezzatura: da alta montagna, piccozza e ramponi

22-23 luglio, sabato e domenica
Dom de Mischabel (CH) (m 4545)
sabato: partenza per Saas Fee e salita alla Mischabelhütte in 4 ore.
domenica: salita in vetta in 5 ore.
Difficoltà: alpinistica
Attrezzatura: piccozza e ramponi
Trasferimento con mezzi propri.

9-10 settembre, sabato e domenica
Roda di Vael (m 2806)
sabato: partenza per il passo di Costa Lunga e pernottamento in un hotel della zona.
domenica: salita al rif. Paolina e seguendo il sentiero 549 al rif. Roda di Vael, da qui si sale superando le cime di punta di Masarè - Roda del Diavolo e cima S. Giulia, arrivando poi alla Roda di Vael. Discesa verso il passo di Vajolon e poi il sentiero 551 e 549 con ritor-

no al passo di Costalunga. Salita in 4 ore. Discesa in 3 ore.
Difficoltà: via ferrata difficile

17 settembre, domenica
Festa annuale alla Baita Golla
Fino alle ore 11 tè di benvenuto.
Alle ore 11 S. Messa.
Alle ore 12 pranzo con distribuzione di polenta, fomagella, vino e cotechini.
Alle ore 13 caffè e canti.
Un'occasione per ritrovarci.

1 ottobre, domenica
35 cime in contemporanea nelle Orobie
In occasione del trentacinquesimo di fondazione della sottosezione i nostri soci saranno in vetta di 35 cime nelle Orobie documentando con foto che saranno poi esposte in occasione della castagnata.

14 ottobre, sabato
Castagnata in piazzetta Servalli
In poche ore saranno cotte e offerte alla cittadinanza e ai soci circa 3 q di castagne innaffiate di buon vino.

14 ottobre, sabato
Mostra fotografica
Mostra fotografica dei soci CAI con tema: la montagna.

Ponte S. Pietro

Gite

Per il regolamento gite fare riferimento all'ultimo numero del notiziario.

4 giugno, domenica
Pizzo dei Tre Signori
Dir. A. Ghezzi
Da Valtorta al rif. Grassi. Classica meta a cavallo delle valli bergamasche e lecchesi.
Partenza con mezzi propri: ore 6,30. Tempo totale 8 ore.
Difficoltà: EE
Dislivello: m 1250
Attrezzatura: pedule, e abbigliamento da media montagna.
Apertura iscrizioni: 23 maggio.

10-11 giugno, sabato e domenica
Rovere della Luna

Dir. F. Ubiali
Trentino Alto Adige. Week-end sui sentieri e le ferrate della piana Rotaliana, con vista panoramica sulla valle dell'Adige. Cena e pernott. in rifugio, pranzo al sacco. Tempo tot: 3+6 ore.
Difficoltà: EEA
Dislivello: m 1003+651
Attrezzatura: pedule, e abbigliamento da media montagna, cordino, moschettoni, pila e tesserà CAI.
Apertura iscrizioni: 11 maggio, riunione pregita giovedì 8 giugno.

18 giugno, domenica
Parco del Ticino
Dir. Vito Vari
Mountain-bike
Partenza con mezzi propri: ore 7 per Vigevano.

Si parcheggiano le macchine in piazza e si comincia a pedalare per un totale di circa 50 km. Le biciclette saranno trasportate fino a Vigevano con apposito furgone.
Difficoltà: Facile
Dislivello: piatto
Attrezzatura: bicicletta.
Apertura iscrizioni: 6 giugno. Riunione pregita: venerdì 16 giugno

25-28 giugno, da domenica a mercoledì
Traversata delle 13 Cime
Gruppo Ortles Cevedale
Dir. Vito Vari
Una grande cavalcata fra le più belle cime delle Alpi. Il percorso è riservato a persone esperte, fisicamente preparate ed in possesso di tecnica adatta all'ascensione su nevai e ripidi canali

ghiacciati
 Informazioni dettagliate in sede. Massimo 15 partecipanti.
 Difficoltà: EEA
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da alta montagna, ramponi, piccozza, cordino e moschettoni. Tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 23 maggio, riunione pregita giovedì 22 giugno.

1-2 luglio, sabato e domenica
Parco del Monte Avic (Valle d'Aosta)
 Dir. V. Pelliccioli
 Due giorni fra laghi e fiori nel più bel giardino della Vallée. Cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 903+463, tempo tot.: 3+6 ore.
 Attrezzatura: pedule, e abbigliamento da media montagna, Tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 30 maggio, riunione pregita giovedì 29 giugno

8-9 luglio, sabato e domenica
Transorobica 2000
 Dir. A. Ghezzi e commissione gite
 Organizzazione a cura della sezione di Bergamo in collaborazione con tutte le commissioni e le sottosezioni bergamasche. La sottosezione di Ponte S. Pietro, con la Commissione per l'impegno sociale, cura il tratto:
 Linzone Piani di Bobbio
 Per creste dalla Roncola al rif. Lecco con il sentiero 571.

15-16 luglio, sabato e domenica
Monte Ortles
 Dir. S. Prezzati
 Fine settimana ai bordi del parco nazionale dello Stelvio. Il percorso è riservato a persone esperte, fisicamente preparate e in possesso di tecnica adatta all'ascensione su nevai e ripidi canali ghiacciati. Cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco. Massimo 20 partecipanti.
 Difficoltà: EEA
 Dislivello: m 1486+876
 Tempo tot: 4+8 ore
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da alta montagna, ramponi, piccozza, cordino, moschettoni e tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 13 giugno, riunione pregita giovedì 13 luglio.

23 luglio, domenica
Cima Torena
 Dir. F. Cisana
 Una classica delle Orobie salendo dalla Valtellina. Il percorso è riservato a persone esperte, fisicamente preparate e in possesso di tecnica adatta all'ascensione su nevai e ripidi canali ghiacciati. Massimo 15 partecipanti.
 Difficoltà: EEA
 Dislivello: m 1530
 Tempo tot: 5 ore
 Attrezzatura: abbigliamento da media montagna, ramponi, piccozza, casco, corda.
 Apertura iscrizioni: 11 luglio, riunione pregita giovedì 20 luglio.

29-30 luglio, sabato e domenica
Cima di Castello
 Dir. G. Arsuffi
 Un'impegnativa salita per ammirare le incantevoli vedute delle Alpi Retiche. Il percorso è riservato a persone esperte, fisicamente preparate e in possesso di tecnica adatta all'ascensione

su nevai e ripidi canali ghiacciati, cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco.
 Difficoltà: EE
 Dislivello: m 1462+1001
 Tempo tot: 4+8 ore
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da alta montagna, ramponi, piccozza, cordino, moschettoni e tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 27 giugno, riunione pregita giovedì 27 luglio.

6 agosto, domenica
Passo di Caronella
 Dir. F. Cisana
 Un magnifico colpo d'occhio sui più bei laghi delle Orobie. Nessuna difficoltà di rilievo, ma la salita nell'ultimo tratto avviene sovente su nevaio e pietre. Non serve attrezzatura specifica.
 Difficoltà: EE
 Dislivello: m 1450
 Tempo tot: 5 ore
 Attrezzatura: pedule pesanti e abbigliamento da media montagna.
 Apertura iscrizioni: 25 luglio, riunione pregita giovedì 3 agosto

26-27 agosto, sabato e domenica
Mont Blanc du Tacul
 Dir. Vito Vari
 Una bianca visione dal tetto d'Europa. Il percorso è riservato a persone esperte, fisicamente preparate ed in possesso di tecnica adatta all'ascensione su nevai e ripidi canali ghiacciati. Cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco. Massimo 15 partecipanti.
 Difficoltà: alpinistica
 Dislivello: m 550+650
 Tempo tot: 4+8 ore
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da alta montagna, ramponi, piccozza, cordino, moschettoni e tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 25 luglio, riunione pregita giovedì 25 agosto.

3 settembre, domenica
Cima Capi
 Dir. A. Perico
 Breve, ma impegnativa arrampicata sul lago di Garda. Si sale con ripido sentiero, fino all'inizio del tratto attrezzato, che porta direttamente all'Cima Capi (m 950) in due ore e mezzo. Pranzo al sacco.
 Difficoltà: EEA
 Dislivello: m 872
 Tempo tot: 4 ore
 Attrezzatura: casco, imbragatura, cordino, moschettoni, e abbigliamento leggero.
 Apertura iscrizioni: 22 agosto, riunione pregita giovedì 31 agosto.

10 settembre, domenica
Festa sociale al Linzone
 Dir. Commissione attività culturali
 Ore 11: S. Messa alla Croce (m 1392) In memoria dei caduti della montagna.
 Ore 12: grande raduno (al solito posto, sopra Valcava) a base di: casoncelli, costine, cotechini, polenta, formaggio, e vino buono.

16-17 settembre, sabato e domenica
Acqua Fraggia passo di Lei
 Dir. Passerini
 Alla scoperta di un mondo abbandonato attraverso un percorso panoramico. Nessuna difficoltà di rilievo, ma la salita nell'ultimo tratto avviene sovente su nevaio e pietre. Non serve at-

trezzatura specifica. Cena e pernottamento in rifugio.
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 1728
 Tempo tot: 1,30+5 ore
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da media montagna, tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 2 agosto, riunione pregita giovedì 14 settembre.

24 settembre, domenica
Traversata Ospedaletti-Bordighera (Liguria)
 Dir. S. Rota
 Traversata panoramica fra boschi di corbezzolo e ulivi, in uno dei più bei luoghi della riviera dei fiori.
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 350
 Tempo tot: 5 ore
 Attrezzatura: pedule e abbigliamento da trekking.
 Apertura iscrizioni: 12 Settembre

30 settembre, 1 ottobre, sabato e domenica
La Tambura
 Dir. F. Ubiali
 Un fine settimana tra i marmi e i laghi delle Apuane. Cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco.
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 935+470
 Tempo tot: 2,30+4 ore
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da media montagna, tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 29 agosto, riunione pregita giovedì 28 settembre.

8 ottobre, domenica
Val di Cama (Canton Ticino)
 Dir. A. Trovesi
 Alla scoperta di una valle dai paesaggi incantati nella vicina Svizzera Italiana.
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 887+370
 Tempo tot: 2,30/3,30+2 ore
 Attrezzatura: pedule e abbigliamento da trekking. Carta d'identità valida per l'espatrio.
 Apertura iscrizioni: 26 Settembre

14-15 ottobre, sabato e domenica
Pizzo del Becco
 Dir. G. Marano
 Tradizionale week-end di fine stagione in uno dei più accoglienti rifugi di casa nostra. Cena e pernottamento in rifugio, pranzo al sacco.
 Attrezzatura: scarponi e abbigliamento da media montagna, pila, cordino, 2 moschettoni e tessera CAI.
 Apertura iscrizioni: 13 settembre, riunione pregita giovedì 12 ottobre.

22 ottobre, domenica
Monte Penice
 Dir. F. Ubiali
 Il monte Penice è un balcone con veduta spettacolare sulla pianura Padana, in particolare sull'Oltrepò pavese e sulle valli e monti del piacentino. Pranzo in ristorante tipico a base di specialità enogastronomiche dell'appennino piacentino.
 Difficoltà: E
 Dislivello: m 352
 Tempo tot: 2,30 ore
 Attrezzatura: pedule e abbigliamento da trekking.
 Apertura iscrizioni: 3 ottobre.



L'ECO DI BERGAMO. NOI.

Auguri a L'Eco di Bergamo che compie 120 anni. Auguri ad uno sguardo sul mondo, sulla città di Bergamo e sulla sua provincia, sempre al passo coi tempi. Uno sguardo molto attento a quanto accadeva, senza però esserne soggiogato o

restarne affascinato, così da perdere in capacità di critica e giudizio. Uno sguardo capace di esaltarsi per le grandi conquiste civili, economiche, morali, che hanno avuto i bergamaschi come protagonisti. Uno sguardo che ha vissuto i drammi

che ci hanno coinvolto, piccoli e grandi, con uguale attenzione e solidarietà. Uno sguardo rivolto sempre verso il futuro, senza dimenticare mai il passato. Uno sguardo che coincide con i nostri valori, proprio come se a guardare fossimo noi.

1/5/2000: CORRE IL MONDO, CORRE BERGAMO... LEGGI L'ECO DI BERGAMO.

29 ottobre, domenica

Castagnata

Dir. Commissione culturale

Al centro "La Proposta", pomeriggio in allegria con caldaroste, vino, dolci e cotillons, dalle ore 14 alle 19, ingresso libero per soci e simpatizzanti.

Dal 12 al 19 novembre

Settimana di festa per il 55° di fondazione

A cura di tutte le Commissioni

Programma da definire

Trekking

I programmi dettagliati dei trekking sono disponibili in sede.

17-20 luglio, da domenica a giovedì

Cavalcata tirolese

Dir. G. Marano

Mountain bike senza frontiere lungo la val Pusteria, la valle di Anterselva, la val Defereggen e la valle Aurina, a cavallo fra Italia e Austria. Percorso su strade asfaltate, salite e discese pedalabili km. totali 104. Durante il tragitto in mountain bike i bagagli dei partecipanti saranno trasportati da una apposita vettura.

Apertura iscrizioni: 9 maggio, riunione pregita giovedì 13 luglio.

31 luglio 4 agosto

4 passi nelle Orobie

Dir. F. Ubiali

Escursione fra la val di Scalve e le Orobie orien-

tali. Massimo 10 partecipanti.

Difficoltà: EE

Apertura iscrizioni: 20 giugno, riunione pregita giovedì 27 luglio

2-8 settembre

Parco del Mercantour e valle delle Meraviglie

Dir. G. Innocenti

Escursione in uno dei parchi nazionali di Francia più belli. Dai laghetti glaciali del Mercantour, alle misteriose incisioni rupestri della valle delle Meraviglie. Posti disponibili 10.

Difficoltà: E

Attrezzatura: pedule e abbigliamento da media montagna.

Apertura iscrizioni: 11 luglio, riunione pregita giovedì 31 agosto.

Trescore Balneario

Gite

4 giugno, domenica

Gita culturale a Ravenna

Direzione: R. Pasinetti e A. Mutti

Visita ai principali monumenti dell'arte bizantina della città.

11 giugno, domenica

Rifugio Torsoleto (m 2390)

Direzione: L. Belotti e S. Micheli

Da Paisco Loveno (m 1258) per facili sentieri.

Difficoltà: EE

18 giugno, domenica

Rifugio Petipierre (m 1920)

Direzione: A. Flaccadori

Da Ponte di Legno (m 1205) per mulattiera al rifugio.

Difficoltà: EF (T)

25 giugno, domenica

Rifugio Bozzi (m 2478) e Punta Montozzo (m 2863)

Direzione: P. Asperti e G. Mutti

Da Case di Viso (m 1754) per sentiero e facile cresta in vetta.

Difficoltà: E

2 luglio, domenica

Val d'Ambria

Direzione: M. Brembati e F. Mocci

Giro ad anello da Carona (lago del Prato m 1650) al passo di Cigola (m 2486), si scende in val d'Ambria e si risale alla bocchetta di Po-davit (m 2624).

Difficoltà: ED (EE)

9 luglio, domenica

Laghi Seroti (m 2606)

Direzione: A. Flaccadori

Da Malga Bighera (m 1995)

Difficoltà: EF (E)

15-16 luglio, sabato e domenica

Monte Zebrù (m 3740)

Direzione: A. Bassi, F. Mocci, G.L. Terzi

Da S. Antonio Valfurva rifugio V Alpini (m 2878)

Difficoltà: alpinismo medio (F+/PD-)

29-30 luglio, sabato e domenica

Gran Pilastro (m 3509)

Direzione: M. Finazzi, F. Padoan, G. Carrara

Da S. Giacomo di Vize (m 1445) al rifugio Hochfeiler (m 2665)

Difficoltà: alpinismo medio (PD-)

2-3 settembre, sabato e domenica

Monte Paterno (m 2746)

Direzione: M. Brembati, G. Locatelli, A. Mutti

Dal rifugio Locatelli (m 2405) per due itinerari (ferrata e sentiero)

Difficoltà: alpinismo medio

24 settembre, domenica

Monte Lavazza (m 2411)

Direzione: L. Madaschi e F. Mocci

Da Ponte Frera (m 1373) si passa per i laghi di Torena

Difficoltà: EE

ottobre, data da destinarsi

Castagnata

Urgnano

Gite

14 maggio, domenica

Pizzo dei Tre Signori

Partenza da Ornica alle ore 6.

Tempo di salita: 5 ore

Difficoltà: medio

10-11 giugno, sabato e domenica

Monte Torena (m 2911)

Partenza sabato da Valbondione alle ore 14,45 e domenica dal rifugio Curò.

Tempo di salita: 3 ore - 4 ore

Difficoltà: esperto

1-2 luglio, sabato e domenica

Monte Polluce (m 4091)

Partenza sabato da Cervinia alle ore 7 e do-

menica dal rifugio Guide d'Ayas

Tempo di salita: 3 ore

Difficoltà: alpinistica

Indispensabili: ramponi, piccozza e imbracatura.

9 luglio, domenica

Livigno

Gita turistica

Partenza alle ore 6.

22-23 luglio, sabato e domenica

Monte Cevedale (m 3769)

Partenza sabato da S. Caterina Valfurva alle ore 8 e domenica dal rifugio Casati

Tempo di salita: 3 ore - 3 ore

Difficoltà: alpinistica

Indispensabili: ramponi, piccozza e imbracatura.

10 settembre, domenica

Monte Aga

Partenza da Carona alle ore 6,30.

Tempo di salita: 4 ore

Difficoltà: esperto

23-24 settembre, sabato e domenica

Rifugio Laghi Gemelli

Chiusura programma estivo.

Partenza da Carona alle ore 13,30

Tempo di salita: 3 ore

Difficoltà: facile

Valle Imagna

Gite

21 maggio, domenica
Monte Aralalta
Direzione: G. Zenoni

4 giugno, domenica
Traversata delle Grigne
Direzione: W. Milesi e U. Rota

18 giugno, domenica
Monte Cабianca
Direzione: P. Rota

2 luglio, domenica
Pizzo Camino
Direzione: G. Frosio

15-16 luglio, sabato e domenica
Gran Paradiso
Direzione: G. Bugada

settimana ad agosto (da definire)
Settimana sociale di escursione alpinistica

19-20 agosto, sabato e domenica
Adamello
Direzione: B. Bennato

2-3 settembre, sabato e domenica
Ferrate in Dolomiti
Direzione: C. Frosio Roncalli e G. Salvi

17 settembre, domenica
Cima Menna

Direzione: C. Mazzoleni

1 ottobre, domenica
Pizzo Becco
Direzione: P. Rota

15 ottobre, domenica
Castagnata sociale

Con depliant a parte verranno comunicati orari, equipaggiamenti e modalità di mezzi di trasporto. Durante questo periodo saranno programmate due giornate per manutenzione sentieri e una giornata per la posa di indicatore di cime sul Resegone. Con la "Scuola Orobica" sono programmati i corsi di avvicinamento alla montagna e un corso avanzato di roccia.

Valle di Scalve e Colere

Gite

8-9 luglio, sabato e domenica
Transorobica 2000.
Direzione: L. Giudici
Ritrovo sabato a Schilpario in Piazza Maj alle ore 8
sabato: passo del Vivione - passo del Gatto -
passo del Venerocolo - passo del Demignone -

passo del Vò - passo di Venano - rifugio
Tagliaferri
domenica: rif. Tagliaferri - passo di Pila - lago
del Barbellino - rifugio Curò

16 luglio, domenica
Visita guidata ai roccoli della Clusorina e del

Costone
Storia, cultura e tradizione della valle di Scalve
Direzione: B. Santi e U. Pedrocchi
Ritrovo a Schilpario in piazza Maj alle ore 7,30

23 luglio, domenica
Schilpario - Laghetti delle Valli (m 1979)



CARRARA SPORT



Scarpa



Meindl



Han Wag



La Sportiva

**non solo
sci-alpinismo...**

NEMBRO (Bg)
Tel. e Fax 035/52.08.80
SABATO ORARIO CONTINUATO

Direzione: U. Pedrocchi e A. Arrigoni
Ritrovo a Schilpario in piazza Maj alle ore 7,30

28-29 luglio, venerdì e sabato

Fine settimana sull'Adamello e dintorni

Direzione: L. Giudici e U. Pedrocchi

Riunione pregita: giovedì 27 luglio alle ore 20 presso la sede CAI di Schilpario

30 luglio, domenica

Teveno - Malga alta di Barbarossa (m 1832) - passo Manina (m 1831) - Monte Sasna (m 2229) - Nona - Teveno

Direzione: A. Arrigoni

Partenza da Teveno alle ore 7,30

6 agosto, domenica

S. Messa in Epolo

Gita commemorativa in ricordo dell'amica Giovanna Morelli di Azzone

Organizzazione a cura del CAI valle di Scalve

Ritrovo a Schilpario in piazza Maj alle ore 7,30

dal 7 al 13 agosto, da lunedì a domenica

Settimana verde

Incontro organizzativo domenica 6 agosto alle ore 20,30 in Comunità montana.

Seguirà manifesto.

11 agosto, venerdì

Visita alle miniere

Direzione: D. Capitano

12 agosto, sabato

Traversata Schilpario - Aprica in Valtellina attraverso il passo del Venerocolo - Malga Magnoletta

Direzione: L. Giudici e A. Arrigoni

Partenza da Schilpario Vò alle ore 7

Ritrovo in pullman

Obbligatoria prenotazione entro mercoledì 9 agosto

16 agosto, mercoledì

Valgoglio - passo di Aviasco ovest (m 2300) attraverso i laghi Sucotto, Cermello, Campelli, Nero e Aviasco

Direzione: O. Morzenti e A. Arrigoni

Ritrovo a Vilminore alle ore 6 per Valgoglio località Case Bortolotti

Possibile variante al ritorno

19 agosto, sabato

Schilpario - rifugio Torsoleto in Valle Canonica

attraverso il passo del Vivione

Direzione: L. Giudici e U. Pedrocchi

Ritrovo a Schilpario in piazza Maj alle ore 7

Prenotazione obbligatoria entro il 16 agosto

Ritrovo in pullman

23 agosto, mercoledì

Schilpario - valle di Venano - rifugio Tagliaferri (m 2328) - passo Belviso (m 2518) valle del Gleno - Pianezza di Vilminore

Direzione: A. Arrigoni

Partenza da Schilpario Vò alle ore 7

27 agosto, domenica

Valgoglio - Baita Cemello (m 1970) - passo Portula (m 2273) - rifugio Calvi (m 2015)

Direzione: O. Morzenti

Partenza da Vilminore alle ore 6 per Valgoglio località Case Bortolotti

3 settembre, domenica

Ronco - rifugio Tagliaferri

Gara di corsa in montagna a coppie

8-9 settembre, venerdì e sabato

Bocchette Centrali del Brenta

Direzione: L. Giudici

Vaprio d'Adda

Gite

11 giugno, domenica

Cornone di Blumone (m 2843)

Escursionismo

Gruppo montuoso situato nel settore meridionale del gruppo dell'Adamello.

Itinerario A e B: partenza dal rifugio Nikolajewka (m 1505) e salita al rifugio G. Rosa (m 2353) sulle rive del lago della Vacca.

Itinerario B: salita al passo di Blumone (m 2633) e per cresta si raggiunge la vetta (m 2843). Discesa per il medesimo itinerario.

Difficoltà: itinerario A=E - itinerario B=EE

Dislivello: m 848 (itinerario A) - m 1338 (itinerario B)

24-25 giugno, sabato e domenica

Arnoga (Valtellina), sorgenti dell'Adda, passo di Alpisella, Livigno, Arnoga

Mountain bike

sabato: Arnoga, pernottamento in albergo della zona.

domenica: su sterrato si sale ai laghi di Cancano (m 1930) e al passo di Alpisella (m 2268). Discesa a Livigno. Ritorno ad Arnoga su strada asfaltata risalendo i passi di Eira e del Foscagno.

Difficoltà: media

Dislivello: m 420 + m 740

Ciclabilità: 100%

Sviluppo: 54 km

8-9 luglio, sabato e domenica

Pizzo Bernina (m 4049) Val Malenco

Escursionismo

sabato: da Campo Moro (m 1934) salita al rifugio Marinelli (m 2813) passando per il rifugio Carate (m 2636).

domenica:

- gruppo A: traversata al rifugio Bignami (m 2401) passando per la bocchetta di Caspoggio (m 2983), ritorno a Campo Moro.

- gruppo B: si attraversa il ghiacciaio dello Scerscen superiore e per roccette si sale al rifugio Marco e Rosa (m 3609); continuando su cresta a tratti di neve e roccia si raggiunge la cima. Discesa per il medesimo itinerario.

Difficoltà: itinerario A=E - itinerario B=PD+

22-23 luglio, sabato e domenica

Monte Civetta (m 3220) Dolomiti - Alpeghe

Escursionismo

sabato: da Alpeghe località Pian di Pezze (m 1470) salita al rifugio Coldai (m 2132).

domenica:

- gruppo A: seguendo l'alta via N.1 delle Dolomiti è possibile compiere una stupenda traversata passando alla base della parete N-W del Civetta, toccando i rifugi Tissi (m 2264); Vazzoler (m 1714), e infine la Capanna Trieste (m 1135).

- gruppo B: seguendo il sentiero Tivan e la ferrata degli Alpeghe si giunge sulla cima principale del Civetta a quota m 3220. Discesa al rifugio Coldai per la via normale passando per il rifugio Torrani (m 2984).

Difficoltà: itinerario A=T - itinerario B=EEA

mese di settembre

26° Attività alpinismo giovanile

30 settembre-1 ottobre, sabato e domenica

Imperia - Monte Faudo (m 1149)

Mountain bike

sabato: Imperia, pernottamento in un albergo della zona.

domenica: salita su asfalto in direzione dei paesini di Dolcedo, Bellissimi (m 266) fino alla cappelletta di S. Brigida (m 457); conti-

nuando su sterrato a tratti ripido e sconnesso si giunge sulla cima (m 1149). Discesa per il medesimo itinerario.

Difficoltà: media

Dislivello: m 1149

Ciclabilità: 100%

Sviluppo: 44 Km

11 novembre, sabato

Gita escursionistica con luna piena

Il programma e la località verranno comunicati in seguito.

Escursioni di mercoledì, ogni 15 giorni

Nel 1999 è stato istituito un gruppo di persone che, ogni quindici giorni, durante i mesi estivi, ha effettuato escursioni di media montagna.

In seguito verrà comunicato il programma dettagliato per la stagione 2000.

Informazioni in sede.

Gruppo fotoamatori

Ritrovo ogni mercoledì di fine mese alle ore 21,00 in Sede CAI.

Attività

Conferenze, conversazioni teoriche e tecniche con la presenza di un esperto, visioni di stampe e proiezioni di diapositive, uscite fotografiche di gruppo programmate, concorso interno di diapositive, mostra fotografica annuale.

Uscite

Le 4 uscite programmate saranno scelte fra queste mete:

Brivio-Olginate (Adda fiume straordinario)

Crema (città sorta sul lago Gerundo)

Maccastorma-Malè (alla foce dell'Adda)

Valcamonica (fucine, magli e ferro)

Parco del Ticino (vocazione natura)



SEI 3

s.r.l.

COPERTURE EDILI E INDUSTRIALI

Coperture Civili e Industriali in Alluminio - Rame - Acciaio

Smantellamento
lastre cemento amianto

Produzione lattoneria
con posa in opera

Carpenteria in ferro,
Barriere, Pensiline,
Tettoie, ecc.

24020 COLERE (Bg) - Via Monte Ferrante, 5/A - Tel. e Fax 0346/54.967



PRESENTA

VITAMIN STORE

Fornitore ufficiale:



Serie A1 Femminile



Serie A1 Maschile

Serie B2 Maschile



Serie A1 Femminile



SCI ALPINO

FOPPAPEDRETTI
VOLLEYBALL TEAM

Campione d'Italia e d'Europa

BERGAMO

Via G. Paglia, 18

Telefono/fax 035226232

Cell. 03355341878

Responsabile commerciale

IVAN CATTANEO

INTEGRATORI ALIMENTARI
delle migliori marche
Convenzioni con società
sportive e palestre

PROGETTO NUTRIZIONE
Quality

integratori alimentari

La forza della qualità!



Presentandoti in negozio con questa rivista, avrai uno sconto sui tuoi acquisti del 15%

S. Giovanni Bianco e Fraggio (due borghi: due destini)
Varenna e d'intorni (perle di lago)
Novità varie

fine settembre- inizio ottobre
Gita turistico-culturale
ottobre
Castagnata
ottobre-dicembre

Ginnastica presciistica
novembre
Cena sociale
dicembre
Serata resoconto finale attività svolta (proiezioni diapositive)

Villa d'Almè

Gite

11 giugno, domenica
Monte Grona (m 1736)
Direzione: Tiziano Gotti (Tel. 035543648)
Partenza per Varenna, da qui si traghetta sulla sponda opposta del lago di Como per poi proseguire in auto verso Breglia (m 1000). Lasciata l'auto ci si incammina lungo il facile e panoramico sentiero che conduce alla vetta del monte Grona (m 1736).
Dislivello: m 1150
Tempo: ore 2,30
Difficoltà: EF
Attrezzatura: idonea all'escursionismo
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 7 giugno

25 giugno, domenica
Pizzo Scalino (m 3325)
Direzione: Gianluca Falgari (Tel. 035543661)
Partenza per Campo Moro, da qui ci si incammina verso il rifugio Cristina in ore 1,30 e da lì in vetta. Ritorno per medesimo itinerario.
Dislivello: m 2600
Tempo: ore 4,30
Difficoltà: ED
Attrezzatura: piccozza, ramponi, imbraccatura, cordini, moschettoni
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 21 giugno

2 luglio, domenica
Passo S. Marco
Celebrazione Santa Messa a Cima Villa
Mezzo di trasporto: mezzi propri

9 luglio, domenica
Monte Similaun (m 3602)
Direzione: Maurizio Bonetti (Tel.

035501726) - Pierangelo Scotti (Tel. 035545191)
Primo giorno: partenza da Vernago (m 1700) alla volta del rifugio Similaun (m 3017) in circa 3,30 ore.
Secondo giorno: si sale la vedretta di Giogo Basso e per il fianco settentrionale alla vetta del Similaun in 2,30 ore.
Difficoltà: ED
Attrezzatura: piccozza, ramponi, imbraccatura, cordini, moschettoni
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 28 giugno

23 luglio, domenica
Punta Giordani (m 4046)
Direzione: Ivan Capelli (Tel. 035639859)
Da Alagna m 1186 (Val Sesia) si sale in funivia alla Punta Indren m 3260, per il versante sud-ovest alla Punta Giordani.
Dislivello: m 786
Tempo: ore 3,30
Difficoltà: ED
Attrezzatura: piccozza, ramponi, imbraccatura, moschettoni, cordini
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 12 luglio

10 settembre, domenica
Rifugio Mezzalama (m 3009)
Direzione: Ernesto Ghilardi (Tel. 035573341) - Pierangelo Scotti (Tel. 035545191)
Da Saint-Jacques (m 1689) si prende la mulattiera che porta alla frazione di Blanchard (m 1878), si prosegue in direzione del lago Blu m 2215 da dove si risale la grande morena fino a giungere al rifugio Mezzalama.
Dislivello: m 1311
Tempo: ore 3,30

Difficoltà: EM
Attrezzatura: escursionistica
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Iscrizione: in sede o direttamente ai capi gita entro il 4 settembre

17 settembre, domenica
Passo S. Pellegrino, Rifugio Contrin, Alba di Canazei
Direzione: Alberto Torri (Tel. 035573892) - Tiziano Gotti (Tel. 035543648)
Dal passo S. Pellegrino (m 1919), si percorre una comoda rotabile pianeggiante che dopo un'oretta ci porta al rifugio Fuciade (m 1972). Dapprima per pascoli, poi per un faticoso, ma ben tracciato ghiaione si arriva al passo Cirelle (m 2683) punto più alto della traversata (2 ore da Fuciade). In un'ora di discesa si giunge al rifugio Contrin (m 2016). Dopo esserci ristorati, c'incammineremo in direzione di Alba di Canazei (m 1486), raggiungibile in circa due ore di cammino sull'ottima mulattiera che percorre la valle di Contrin.
Orario di partenza: 5
Dislivello: m 800 in salita e m 1200 in discesa
Tempo: 6 - 7 ore circa
Difficoltà: F
Attrezzatura: escursionistica da media montagna
Mezzo di trasporto: pullman
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 6 settembre

1 ottobre, domenica
Lago di Garda
Direzione: Claudio Lussana (Tel. 035544282)
Iscrizioni: in sede o direttamente ai capi gita entro il 20 settembre
Mezzo di trasporto: pullman

Il 31 marzo è scaduto il termine per il rinnovo del tesseramento, pertanto si ricorda ai ritardatari che a partire da tale data cessano la copertura assicurativa e il diritto a ricevere la stampa sociale; tali diritti si riacquistano 15 giorni dopo il rinnovo.

Consiglio del 30 novembre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Malanchini, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Carissoni, Colombi, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Rosa, Tacchini, Trapletti, Villa

Revisore dei conti: Iachelini

Relazione sullo stato dei lavori al Livrio e andamento stagione 1999

C. Villa comunica che la sua relazione al consiglio comprende le seguenti voci:

Scuola: con riferimento alla relazione tenuta in Commissione Livrio da P. Urciuoli, coordinatore della scuola designato dal CAI, si evidenzia un calo degli iscritti alla stessa di circa il 18%; le cause si possono presumere in altri tipi di scelte della clientela tradizionale che frequentava lo sci estivo, per un diverso modo di organizzare le vacanze. Hanno inoltre influito la scarsità di neve e il tempo pessimo nei periodi di maggiore affluenza.

Lavori eseguiti: gli interventi all'albergo Livrio, iniziati il 10 maggio e terminati il 9 novembre 1999, sono stati seguiti con perizia da D. Capitanio, delegato dal Consiglio direttivo della sezione, che ha sempre informato il presidente delle decisioni più rilevanti da prendere in sede d'esecuzione dei lavori, lavori che sono stati seguiti con diverse visite anche dal presidente, da C. Villa, N. Poloni, G. Fretti e A. Gaetani. Relativamente agli auspicati contributi a fronte delle spese già sostenute e che si stanno affrontando per l'adeguamento degli impianti, ci siamo attivati verso alcuni enti per ottenere almeno il 30% di quanto abbiamo richiesto. Per la realizzazione della fognatura la pratica di contributo è già in corso. I lavori terminali della fognatura si sono dovuti però interrompere drasticamente verso metà novembre per l'eccessivo freddo che ha bloccato tutte le attività dello Stelvio. Pertanto, abbiamo dovuto chiedere all'azienda

foreste e demanio di Bolzano il rinvio della messa in opera della condotta fognaria, rinvio che c'è stato concesso.

Comunicazioni del Comitato di presidenza

Il presidente Silvio Calvi comunica al consiglio che:

- al convegno di Bovegno è stata presentata al presidente della giunta regionale Morandi, che era presente, una mozione perché la regione emani disposizioni che tengano conto delle diverse realtà e condizioni delle strutture ubicate oltre i 2000 metri come i rifugi alpini, rispetto a quelle di fondo valle. La mozione è stata approvata all'unanimità.

Consiglio del 21 dicembre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Carissoni, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Rosa, Trapletti, Tacchini, Roggeri

Revisore dei conti: Bassoli e Iachelini

Past president: Fretti e Salvi

Esito concorso per la gestione del rifugio Coca

Silvio Calvi legge il verbale redatto dalla commissione incaricata di esaminare le domande pervenute per la gestione del rifugio Coca, nel quale si propone di assegnare la gestione al sig. Giancarlo Morandi di Valbondione, loc. Fiumenero. Il consiglio all'unanimità approva.

Relazione della Commissione elettorale e designazione candidati
P. Valoti legge la relazione della Commissione elettorale. Dell'attuale consiglio scadono e sono rieleggibili G. Agazzi, G. Rosa e L. Galliani, che sono rieleggibili e disponibili per un altro triennio; non sono invece rieleggibili C. Carissoni e C. Malanchini.

Altri sei soci hanno dato la loro disponibilità e pertanto ci sono nove candidature per cinque posti disponibili in consiglio. Al termine del-

Salvini

Gioielli e Perle

SOVRANI

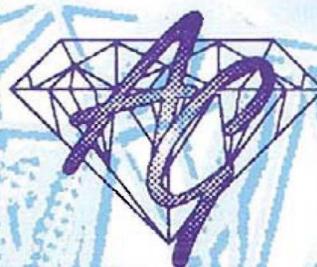
Argenti

FIDIA

Gioielli

Orologi

MAURICE LACROIX
Switzerland



Gioielleria

Azzola Gioielli

Via Verdi, 23/E - 24121 BERGAMO

Tel. 035/22.39.88

la discussione, Silvio Calvi rimanda le conclusioni sull'argomento e le decisioni conseguenti alla prossima riunione di consiglio.

Comunicazioni dei referenti di commissione

- C. Carisconi, referente per la scuola di alpinismo, comunica che nel mese di marzo si effettuerà una piccola "spedizione" di 10 giorni in Norvegia che è un ambiente ottimo per le scalate su ghiaccio. Nel 2000 si vorrebbe organizzare un'escursione collettiva denominata "Transorobica 2000" con la partecipazione delle commissioni sezionali e di tutte le sottosezioni. L'idea sta prendendo piede e la data più probabile d'effettuazione potrebbe essere l'8-9 luglio.

- A. Tosetti, referente per lo Speleo Club Orobico, riferisce che a fine novembre è terminato il corso di speleologia, al quale hanno partecipato tredici persone. Quale referente per l'alpinismo giovanile, comunica che al primo corso per accompagnatori d'alpinismo giovanile ci sono 28 iscritti, fra i quali alcuni soci delle sottosezioni e anche della Sezione di Clusone.

- G. Frosio, referente per la Commissione impegno sociale, comunica che è stato fatto un sopralluogo alla scuola di Rava per accertare gli interventi di sistemazione di cui necessita. Hanno constatato che sarà un lavoro abbastanza impegnativo ma fattibile, che è stato stimato in due mesi di lavori per 6-7 persone al giorno, prima bisognerà assolvere alcuni problemi burocratici ed economici.

- M. Maffi ritiene importante che per il 7 gennaio siano pronti tutti i preventivi delle commissioni relativi agli anni 2000 e 2001 per fissare un incontro con i presidenti e determinare i bilanci preventivi definitivi.

Comunicazioni del Comitato di presidenza

- A. Tosetti informa che la mostra sui Culti nella preistoria delle Alpi appena conclusa, è stata visitata da circa 3300 persone, che hanno apprezzato la mostra. Sono stati venduti tutti i cinquecento cataloghi stampati, grazie anche alla provincia di Bergamo che ne ha acquistati 200 per dotare tutte le sue biblioteche della pubblicazione. Ringrazia infine M. Milani e G. Trapletti per la collaborazione.

- Il presidente Silvio Calvi riferisce che sono state raccolte le offerte per la stampa dell'*Annuario sezionale*, secondo le indicazioni dettate dal consiglio, sono in corso le ultime valutazioni per scegliere l'offerta più conveniente.

Relativamente alla stampa del notiziario, sono state chieste le offerte a più operatori, fra i quali anche la Sesaab, editrice de *L'Eco di Bergamo*, attraverso la società che si occupa della pubblicazione di *Orobic*.

Consiglio del 18 gennaio 2000

Presenti: Calvi, Albrici, Tosetti, Maffi, Agazzi, Carisconi, Frosio, Rinetti, Rosa, Roggeri, Tacchini, Trapletti, Villa

Revisore dei conti: Iachelini

Past president: Fretti

Definizione candidati al Consiglio sezionale ed all'assemblea dei delegati

Sono da eleggere 5 consiglieri in sostituzione degli uscenti: di questi due non sono rieleggibili, gli altri tre hanno dichiarato la loro disponibilità per un altro mandato e sono: G. Agazzi, L. Galliani e G. Rosa. Inoltre si sono dichiarati disponibili come candidati: A. Corti, A. Diani, A. Festa, M. Fumagalli, A. Nosari, G. Mascadri. La proposta della presidenza è di indicare sulla scheda i consiglieri rieleggibili in ordine alfabetico con la dicitura "consiglieri uscenti" e di seguito gli altri sei in ordine alfabetico. Il past-president Fretti suggerisce, di stampare sulla scheda elettorale che tutti i soci maggiorenti che

hanno almeno due anni di anzianità di iscrizione al CAI possono essere votati ed eletti a consiglieri, anche se i loro nomi non figurano fra i candidati indicati sulla scheda stessa. Il consiglio delibera di indicare sulla scheda i nove candidati come segue: indicare per primi i tre candidati in ordine alfabetico, con la precisazione che sono "consiglieri uscenti"; poi elencare i nominativi degli altri sei candidati, sempre in ordine alfabetico. Per le candidature dei delegati alle assemblee, viene approvata la lista presentata dalla Commissione elettorale.

Ratifica accordi per stampa Annuario 1999

Per la stampa dell'Annuario 1999 sono stati contattati i vari stampatori che hanno inviato le loro offerte, oggetto di attenta valutazione e confronto. Sentito anche i redattori, il comitato di presidenza propone di assegnare la stampa dell'Annuario 1999 alla "Quadrifoglio S.p.A.". Il consiglio, raccomandando che il minor costo non vada a scapito della qualità, approva all'unanimità.

Ratifica accordi per notiziario sezionale

Silvio Calvi, dopo avere ragguagliato il consiglio sui risultati economici complessivi del notiziario 1999, informa su quanto si è fatto per la ricerca di un nuovo editore che ci permetta di contenere i costi e migliorare la qualità della pubblicazione. Sono stati chiesti preventivi a diversi editori, con numerosi incontri per chiarimenti e precisazioni. L'offerta più soddisfacente e valida è stata con la "Edizioni Oros", del gruppo Sesaab (Editrice de *L'Eco di Bergamo*) e i termini dell'accordo vengono letti e illustrati al consiglio nei dettagli. Silvio Calvi chiede infine che il consiglio dia mandato al comitato di presidenza per concludere l'accordo, valutando i seguenti punti per un contratto più favorevole:

a) definire i costi per aumento nel numero di pagine;

b) sottoscrivere l'accordo con la Oros definendo i dettagli del contratto.

Il consiglio a maggioranza esprime parere favorevole.

Comunicazioni dei referenti di Commissione

C. Carisconi, referente della Commissione gite alpinistiche, chiede di poter informare tutte le sezioni CAI della "Transorobica". A proposito di questa iniziativa, G. Rinetti fa presente che è da valutare la possibilità di inviare una comunicazione sulla iniziativa a tutte le sezioni in quanto i percorsi interessati vanno ad interessare altre Sezioni del CAI e anche per una loro fattiva collaborazione al raggiungimento dello scopo prefissato.

Comunicazioni del comitato di presidenza

Il Presidente Silvio Calvi comunica al consiglio che:

- Sono stati segnalati ad Arge-Alp gli interventi di carattere ambientale effettuati dalla sezione al Livrio: in particolare la costruzione del collettore di scarico e la pulizia dell'area circostante l'albergo.

- Il 17 gennaio si è riunita la Commissione sottosezioni che ha affrontato la questione delle quote sociali a carico delle Sottosezioni. L'approccio è stato positivo.

- Come gli anni scorsi, la sezione intende premiare, in occasione dell'assemblea annuale alcuni soci ritenuti meritevoli di riconoscimento. Invita pertanto i consiglieri a segnalare nominativi.

Consiglio dell'1 febbraio 2000

Presenti: Calvi, Albrici, Malanchini, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Colombi, Frosio, Maestrini, Rinetti, Tacchini, Trapletti, Villa

Invitati: P. Urciuoli, componente del comitato di coordinamento delle sezioni lombarde; G. Ottolini, presidente della Commissione alpinismo giovanile.

Quote sociali 2001 e criteri di ripartizione tra sezione e sottosezioni

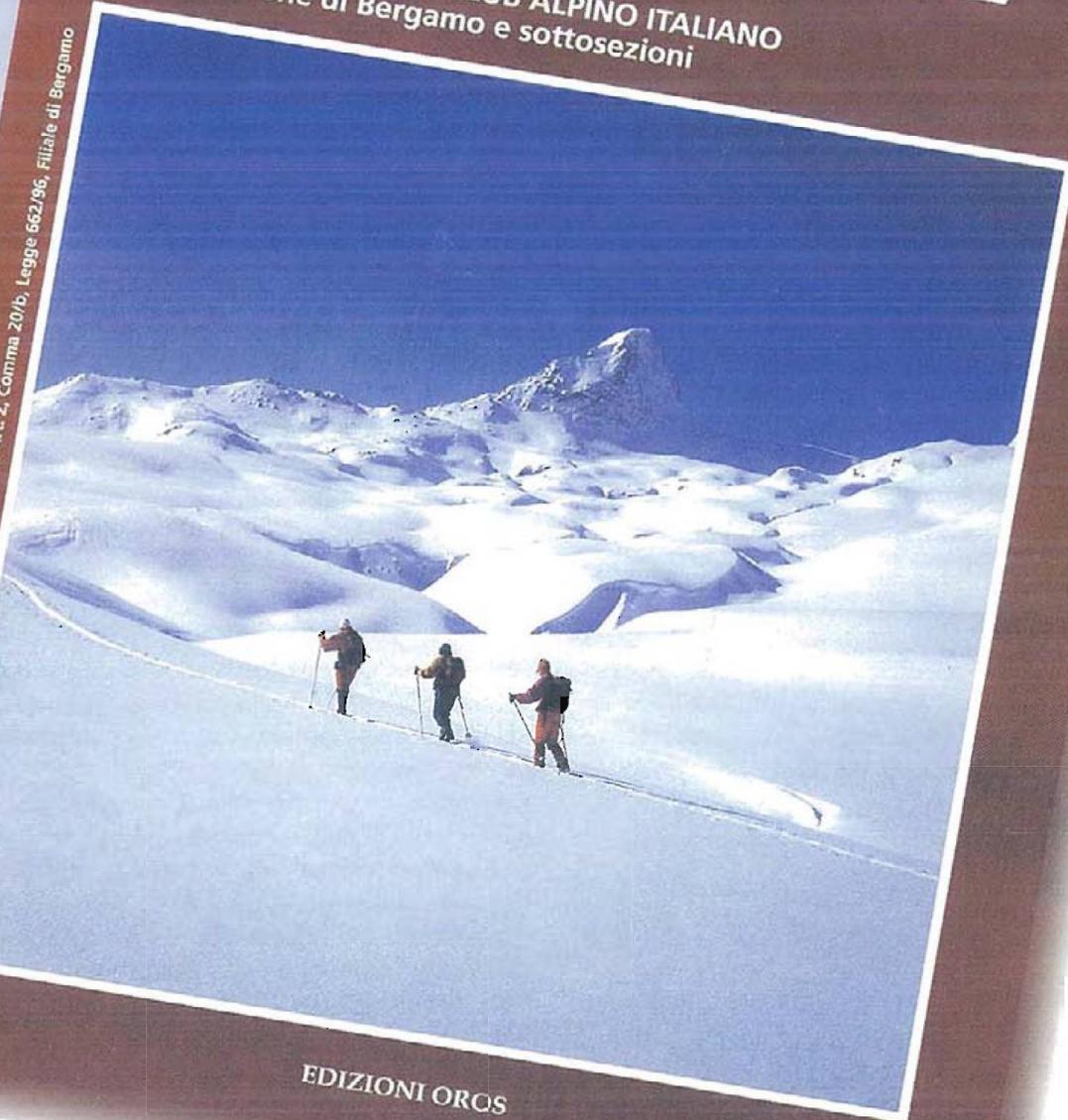
Per la pubblicità su

LE ALPI
OROBICHE



NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni

Anno III n. 13 / Febbraio 2000 / Bimestrale / Sped. in A.R. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo



EDIZIONI ORCS



Società Pubblicità & Media S.r.l. - 24121 Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Centralino, servizi generali e pubblicità: tel. 035/358888 - fax 035/358753

TUTTI I MEZZI
PER COMUNICARE
CON SUCCESSO
A BERGAMO E PROVINCIA

Alla prossima assemblea di marzo si dovranno proporre le quote sociali per l'anno 2001.

La sede centrale ha fissato le quote 2000 nelle seguenti misure:

soci ordinari

- quota da versare alla sede centrale L. 36.500; quota sociale minima L. 56.500.

soci familiari

- quota da versare alla sede centrale L. 15.000; quota sociale minima L. 25.500.

soci giovani

- quota da versare alla sede centrale L. 11.000; quota sociale minima L. 18.500.

In questo momento non vi sono indicazioni di aumento delle quote per il 2001, quindi anche le quote sociali possono restare invariate. La proposta per l'assemblea è di mantenere invariate le quote per il 2001. Relativamente alla ripartizione delle quote tra sezione e sottosezioni, a quest'ultime è stata fatta la proposta che fissa il seguente criterio di ripartizione:

- le sottosezioni verseranno alla sezione una somma pari alla quota che la sezione dovrà versare alla sede centrale (per i soci ordinari L. 36.500), più la differenza tra la quota sociale intera (68.000) e la quota minima fissata dalla sede centrale (56.500).

Lo stesso criterio s'intende applicato per tutte le categorie dei soci. Alla sezione restano nette L. 11.500 per i soci ordinari, L. 7.500 per i familiari e L. 3.500 per i giovani. La valutazione con le sottosezioni è stata costruttiva perché si è giunti a una conclusione che fissa un criterio semplice nella sua applicazione e consente di non dover tornare sull'argomento tutti gli anni. Albrici interviene affermando che tuttavia le ventimila lire che restano alle sottosezioni per ogni socio

ordinario non sono sufficienti per la sottosezione, però le basi sono fissate dalla sede centrale e quindi non resta altro che accettarle. Per lui la quota minima dovrebbe essere più alta, e sarebbe opportuno intervenire a livello centrale per aumentarla onde evitare quelle disparità di quota che mettono in concorrenza le sezioni fra loro. In conclusione degli argomenti dell'ordine del giorno, il consiglio all'unanimità delibera di proporre all'assemblea dei soci per il 2001 le seguenti quote sociali:

ordinari L. 68.000; familiare L. 33.000; giovani L. 22.000; quota di iscrizione L. 8000; con possibilità di aumentarle di quanto eventualmente la sede centrale dovesse decidere di aumentare la quota di sua competenza, che verrà discussa, se verrà proposto un aumento, dall'assemblea generale dei delegati del prossimo mese di maggio. Relativamente al riparto delle quote tra sezione e sottosezioni, delibera che la quota che le sottosezioni dovranno versare alla sezione, per ogni categoria di socio, saranno determinate dalla somma di: quota di competenza della sede centrale, più la differenza tra la quota sociale stabilita dalla sezione e la quota minima fissata dalla sede centrale. Esempio riferito a socio ordinario: L. 36.500 + (L. 68.000 - 56.500) L. 11.500 = L. 48.000.

Ratifica componenti Commissione escursionismo

La Commissione escursionismo ha rinnovato parte del suo organico e le cariche, che sottopone al Consiglio sezionale per la sua approvazione; presidente, A. Rosti; vicepresidente, L. Baizini; segretario, A. Festa; commissari, M. Bertocchini, M. Campignoli, F. Ceresoli, F. Leone, E. Mariani, D. Medolago, R. Guerci; collaboratori, M. Borella, M. Grassi, G. Musitelli, T. Pettena, F. Rossi, C. Signorelli, P. Testa. Il Consiglio ratifica.

Leggendo di montagna

Il silenzio del vento

J. Krakauer

Ed. Corbaccio

È un libro uscito in America dieci anni fa, e ora, sull'onda del successo di un altro libro del medesimo autore, *Aria Sottile*, l'Editore Corbaccio lo ha pubblicato in Italia. È una raccolta di una dozzina di racconti autobiografici e reportage quasi tutti precedentemente pubblicati su riviste americane negli anni Ottanta. Krakauer con questo libro vuole spiegare cosa spinge gli alpinisti a scalare le montagne rischiando moltissimo, cercando di illustrare, attraverso racconti interessanti e mai banali, le sensazioni che si provano sfidando elementi naturali spesso ostili. Il risultato è valido, grazie anche al fatto che Krakauer non è solo un giornalista ma anche un vero alpinista.

Il mistero della conquista dell'Everest

T. Holzel e A. Salkeld

Sperling e Kupfer Editori

Prendendo lo spunto dal ritrovamento della salma di George Mallory, la Sperling & Kupfer ha pubblicato questo libro, è la biografia di G. Mallory e Andrew Irvine, i due intrepidi scalatori inglesi che scomparvero sull'Everest nel 1924. I due autori, da lungo tempo appassionati studiosi di quanto avvenne 75 anni fa sulla cima più alta della terra, fanno un ritratto completo della personalità dei due alpinisti nonché dell'epoca in cui in Inghilterra si decise che si doveva conquistare il "terzo polo" dopo che altri avevano raggiunto il Polo Sud e il Polo Nord. Ovviamente le con-

clusioni cui giungono sono del tutto arbitrarie, e non potrebbe essere altrimenti, non essendoci le prove conclusive che permettano di affermare con certezza se Mallory e Irvine giunsero o no in vetta.

Le ombre dell'Everest

La verità sulla leggendaria spedizione di Mallory e Irvine

J. Hemmleb, L.A. Johnson, E.R. Simonson con W.E. Nothdurft

Ed. Rizzoli

Questo libro racconta la spedizione di ricerca, che nel corso della primavera del 1999, ha ritrovato la salma di George Mallory, e tutta una serie di reperti che, se presi singolarmente non dicono molto, ma collegati tra loro e studiati attentamente, possono avere molta importanza nel dare un'indicazione di quanto successe quel fatidico 6 giugno 1924 sulla cresta nord dell'Everest. Anche in questo caso, come per l'altro libro non si può giungere a una verità assoluta ma gli autori riescono a creare un quadro abbastanza plausibile su ciò che successe ai due eroici alpinisti inglesi.

Sui monti fioccano

Peripezie nelle Alpi tra vero e fantastico dal Cervino alle Dolomiti

L. Revojera

Persico Edizioni

Nel sottotitolo è racchiusa la sintesi di questo libro: una raccolta di brevi racconti, tra vero e fantastico, che ci avvicinano in modo poetico e sentimentale all'andar per monti. È un libro semplice e di facile lettura, e proprio per questo consigliabile. L'autore è socio cinquantennale della sezione di Milano del CAI, membro della Commissione centrale per la Biblioteca nazionale e collaboratore di vari periodici tra cui *Lo Scarpone*.

Navigando sulle rotte della montagna...

a cura di Paolo Valoti (ekvaloti@tin.it)

Un dizionario dei termini più usati nell'attività alpinistica elencato alfabeticamente in inglese. La traduzione multilingua è riportata in italiano, tedesco, francese, canadese, olandese, spagnolo, svedese e polacco. Inoltre, è possibile reperire le equivalenze delle classificazioni Uiaa, Yds (Yosemite decimal system), sistema francese, inglese e australiano. Tra le particolarità il nodo mezzo barcaiole o frizione italiana, il moschettone o karabiner. Alcune immagini sui nodi e di attrezzi ma interfaccia esclusivamente testuale.

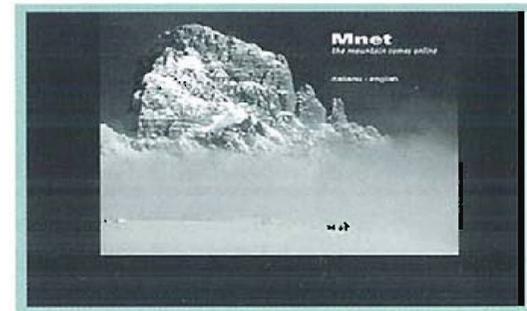
http://www.fm.bs.dlr.de/misc/climbing/climbing_dict.html/

Sito ufficiale per la gestione dati dei rifugi CAI offre in linea molte notizie e foto. La suddivisione per gruppo alpino o appenninico permette una facile e precisa ricerca delle informazioni relative alla localizzazione, capienza e ai recapiti dei rifugi e bivacchi italiani, anche privati. Sono disponibili interessanti rubriche come quella relativa alla gita del mese con attività proposte da soci CAI di tutta Italia, il forum di discussione, una pagina "interattiva" dove vengono visualizzati i messaggi dei visitatori. Di recente attivazione la rubrica dedicata alle novità in libreria con una selezione di libri dedicati alla montagna e una breve recensione. Sito approfondito e vivace.

<http://www.racine.ra.it/cailugo/>

Mnet è una rivista elettronica specializzata negli sport della montagna ed è divisa in cinque aree tematiche: Rock, Boulder, Ice, Snow, Trekking. Quattro sono le rubriche che approfondiscono argomenti specifici. Nell'area News, troverete notizie brevi ma aggiornate su competizioni, eventi, exploit, in Professional i programmi delle guide alpine, in Special i link ai siti di montagna, la rubrica libri, le interviste e in MnetLab novità, articoli e test sui materiali per alpinismo e arrampicata. Interessanti le interviste ad alpinisti di punta nelle diverse specialità alpinistiche. Sito professionale e molto attraente.

<http://www.mnet-climb.com/>

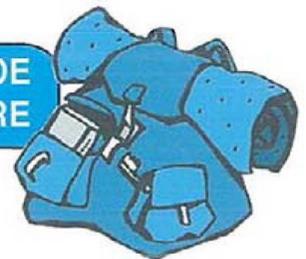


IL MERCATINO

BERGAMO - Via G. d'Alzano, 10/F - Tel. 035/249.443

ZAINI - SACCHI A PELO - TENDE
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E MILITARE

CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO
TURISMO - TUTTO PER LO SCOUT



Sconti per:
SOCI CAI - SCOUT

Possibilità di convenzioni con
gruppi e associazioni

Nella tranquillità e nel verde della Valle Imagna



TERME S. OMOBONO

S. OMOBONO IMAGNA (BG) - VIALE ALLE FONTI, 117
TEL. 035.851.114 - FAX 035.851.148

**APERTURA STAGIONALE
13 MARZO - 10 DICEMBRE**

convenzione con le ASL

CURE INALATORIE

INSUFFLAZIONI ENDOTIMPANICHE

CURE IDROPINICHE

FANGOTERAPIA

BALNEOTERAPIA

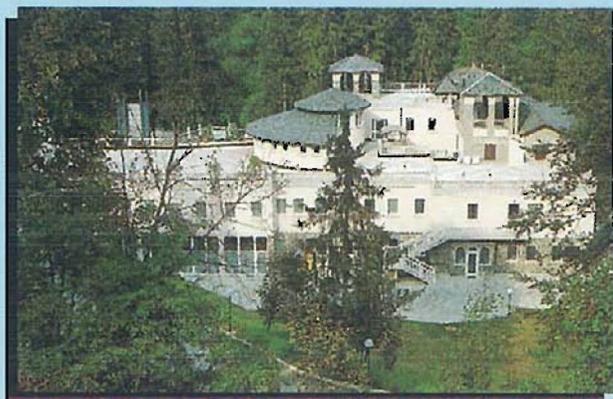


HOTEL VILLA ORTENSIE

S. OMOBONO IMAGNA (BG) - VIALE ALLE FONTI, 117
TEL. 035.851.114 - FAX 035.851.148



ORTENSIE



Un centro di benessere con metodi naturali. Splendida villa e parco in stile Liberty dotata di ogni comfort

per un soggiorno presso la Stazione Termale, con sale ristorante adatte per banchetti e sposalizi.

BluCar



*la tua auto nuova o usata
di tutte le marche*

*Via delle valli, 166 - Bergamo
Tel. 035 363590 - Fax 035 340273*